IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 195 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 16 LUGLIO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un po' di conti di cassa.

L'on. ministro del Tesoro, nella sua esposizione finanziaria dello scorso dicembre, previde per l'esercizio 1908-909, indipendentemente dalle spese finori bilancio, che avrebbero avuto effetto sulla gestione, un avanzo *contabile* di 33 milioni e mezzo.

Diciamo avanzo *contabile*, perchè nella cifra sono comprese L. 17,481,000, che provengono dall'avanzo dell'esercizio 1905-1906 e rappresentano, pertanto, un'entrata straordinaria, la quale non si ripeterà, almeno in eguale misura, nell'esercizio corrente ed è destinata a sparire nell'esercizio 1910-11.

Astrazione fatta da questi 17 milioni e mezzo, l'avanzo effettivo dell'esercizio, escluse sempre le partite fuori bilancio, discenderà a 16 milioni, in cifra tonda.

Ma il gettito dei contribuli, che supera di oltre 36 milioni la previsione assestata, la quale fu generalmente ora stata fatta con prudente estimazione, basterà a compensare le spese fuori bilancio, di guisa che l'avanzo reale, continuque ci manchino ancora numerosi elementi per valutarne esattamente la cifra, sarà indubbiamente superiore che inferiore alla somma predetta e si aggirerà, probabilmente, intorno ai 35 milioni.

Senza dubbio l'esercizio 1908-909 rimane notevolmente indietro al precedente, che chiuse con quasi 62 milioni di avanzo reintabile; ma se si tiene presente che le maggiori spese militari hanno influenzato il bilancio passivo dell'esercizio di oltre 90 milioni, cesse ogni legittima ragione di sconforto. Non perciò viene meno il dovere del Governo e del Parlamento di mantenere nello assestamento della spesa quel giusto limite, oltre il quale sorgerebbe fatale il disavanzo e con il disavanzo sorgerebbe la necessità di nuovi tormenti al contribuente.

* * *

Per l'esercizio 1909-910, da pochi giorni principiato, l'esposizione del dicembre scorso prevedeva nell'entrate e spese effettive un avanzo di 42 milioni, che, per le differenze passive delle costruzioni ferroviarie e per altri movimenti dei capitali, discendeva a poco più di 22 milioni, comprese in questa cifra l. 3,700,000, ultimo residuo dell'avanzo 1905-906, destinato a spese straordinarie dell'amministrazione postelegrafica.

Naturalmente l'on. Carcano astraeva dagli oneri, che sarebbero venuti al bilancio dalle maggiori spese militari, delle quali non era, a quell'epoca, determinata ancora l'entità.

Oggi si sa che, per effetto delle ultime leggi approvate dal Parlamento, due bilanci della guerra e della Marina di lunare avranno un maggiore stanziamento complessivo di oltre 50 milioni, che bisognerebbe ad invertire in disavanzo, non trascurabile, il presunto avanzo di 22 milioni, ond'è parola nella più volte ricordata esposizione.

Ma dobbiamo subito aggiungere che anche la previsione dell'entrata effettiva, con una lieve variazione dello scorso aprile, aumentò di 48 milioni, di guisa che l'equilibrio è stato ristabilito presso a poco nelle medesime proporzioni del dicembre.

Nè l'aumento della previsione attivo è stato arbitrario, imperocchè esso si appoggia sugli accertamenti dell'esercizio 1908-909 e — come fu dimostrato partitamente in un recente nostro articolo — al disotto di parecchi milioni.

Dal contributi, infatti, che diedero al tesoro un provento di L. 1,709,000,000 nell'esercizio passato, si prevede di ottenere nell'esercizio in corso solo L. 1,655,000,000, vale a dire 54 milioni meno. E l'accertamento avvenuto, in presenza di queste cifre, accusare il Ministro del bilancio di eccessivo ottimismo.

Il progetto di bilancio che sta dinanzi al Parlamento prevede un avanzo effettivo di 22 milioni, spese effettive di 55 milioni e tre quarti, che dicono che a 56 a ragione dei disavanzi, che prevedono le costruzioni ferroviarie ed il movimento dei capitali.

Se da questi 56 milioni si detraggono le maggiori spese militari, l'avanzo si ridurrà a pochi milioni, tre o quattro appena; ma, per la considerevole estimazione dell'entrata, rimane sempre il margine del maggior gettito dei contribuli, che salverà la situazione finanziaria, se con fermezza si porrà un argine a tutte le nuove spese, le quali non siano assolutamente improrogabili o che non sieno compensate da nuove entrate di bilancio.

Questa è la condizione sine qua non per assicurare le sorti del bilancio dello Stato e della finanza pubblica.

POLITICA E DIPLOMAZIA

— **La Granaja**, 15 — Il Re è partito per San Sebastiano.

◎ (8) **Pechino**, 15. Un editto imperiale nomina il Principe Yen-Lang segretario militare.

Egli avrà i poteri militari dell'imperatore. Lo stesso editto nomina il Principe Tsai-Chun e l'ammiraglio Sah comunissari per la riorganizzazione della Marina.

◎ (8) **Costantinopoli**, 15. L'*Ittiad* dichiara di sapere da fonte sicura che l'imperatore di Russia farà una visita al Sultano nel prossimo autunno.

◎ (8) **Berlino**, 15. L'imperatore Guglielmo partirà da Berlino per Kiel, domani sera. Si crede alla possibilità di un incontro tra lo Czar e l'imperatore Guglielmo verso il 6 settembre, dopo le feste di Cowes.

◎ (8) **Berlino**, 15. L'imperatore e l'imperatrice si sono recati stasera a pranzo dal Principe e dalla Principessa di Bülow.

◎ **Vienna**, 15. I Ministri plenipotenziari conte Thurn a Sofia e Rosthorn a Teheran ricevevranno, secondo i loro desideri, un'altra destinazione.

— È imminente il collocamento a riposo, a loro domanda, degli ispettori generali dell'esercito austro-ungarico barone Albori e Fiedler.

Uno dei posti vacanti sarà occupato dal generale barone Pino, attuale comandante il 10° Corpo d'armata.

◎ **Copenaghen**, 15. Avendo la Camera di stanziati dichiarato irresponsabile per parassiti, l'ex-Guardasigilli Alberti, accusato di grandi malversazioni a danno dello Stato, questi passerà al manicomio criminale.

◎ **Berlino**, 15. — La prima elezione suppletiva, che avrà luogo martedì venturo, dopo il cambiamento della situazione politica, a Landau nel Palatinato bavarese, mostra le traccie evidenti di tale cambiamento.

I liberali e progressisti hanno proclamato concordemente la candidatura del proprietario vinicolo Gimbel, membro della Lega degli agrari, che nel 1907 appoggiò la candidatura liberale, vota per il deputato alla Dieta bavarese Lehmann; i socialisti concentreranno i loro 6000 voti come nel 1907, sul fabbro Hoberg.

Ottenuto il contagno del centro, che nel 1907 ebbe 8000 voti. Pare che voterà per l'agrario, avvantaggiandosene la situazione a danno dei liberali.

Si attende con vivo interesse il risultato.

Parigi, 15. — L'alleanza democratica, presieduta dal deputato Carnot, ha pubblicato il proprio manifesto elettorale per le elezioni generali del 1910.

Esso respinge qualunque contatto coi socialisti e vuole mantenere buoni rapporti coi radicali e radicali socialisti, segnendo la tattica del caso per caso nei riguardi delle candidature progressiste.

DA PARIGI

La discussione sulla politica generale.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 15. — La discussione delle interpellanze, relative alla politica generale del Gabinetto Clemenceau, non è ancora esaurita dopo parecchie sedute ed ha assunto proporzioni assolutamente insolite in sede d'interpellanza.

La ragione ne è in una nuova situazione parlamentare che non è oggi quella della quale era la risultante il Gabinetto Clemenceau.

Il Gabinetto Clemenceau si è appoggiato fino a questi ultimi tempi sulla stessa maggioranza che, formatasi sotto il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, sostenne successivamente i Gabinetti Combes e Sarrien; maggioranza composta di radicali, radicali-socialisti e socialisti.

Clemenceau nella costituzione del Gabinetto tenne conto dello stato di fatto e chiamò al Governo due Ministri di parte socialista, il Briand che fu dapprima Ministro della istruzione pubblica e che regge oggi il dicastero della giustizia, ed il Viviani, per il quale fu istituito il nuovo Ministero del lavoro.

Ma, malgrado il buon volere del Presidente del Consiglio di procedere d'accordo col gruppo socialista, sorsero ben presto ragioni di conflitto, le quali hanno dimostrato, una volta di più, la difficoltà pratica per un Governo, conscio dei propri doveri, di stringere e mantenere rapporti col partito socialista.

Ed invero la presente crisi della maggioranza nella Camera francese è stata provocata dall'atteggiamento preso dalla all estreme, cioè gli antiMillerandisti dell'Unità socialista, dalla Confederazione del lavoro che, poco a poco, riuscirono a trascinare il partito sopra una strada, che nessun governo può seguire; imperocchè il riconoscimento del diritto degli impiegati di riunirsi in Sindacato e di scioperare e la negazione dell'autorità dello Stato.

Clemenceau giustamente rilevò, nel suo ultimo discorso, il carattere rivoluzionario del movimento socialista, che, pur di osteggiare il Governo, ne coadiuvava costantemente la politica, qualunque essa fosse, quando erano in giuoco questioni ed interessi operai.

Il Governo, se provvederà ad impedire i disordini, diventava oppressore; se lasciava fare, era un Governo fuggiasco se cercava di comporre i conflitti, era un Governo in mala fede e così, via via. L'azione e le stesse intenzioni del Governo erano condannate *a priori*, senza contraddittorio.

Ma il distacco della parte socialista dalla maggioranza, doveva, naturalmente turbare anche la compagine della maggioranza stessa.

I radicali e radicali socialisti infatti, che fino dal Gabinetto Combes avevano docilmente messi da banda i loro programma e per restar sempre legati alla maggioranza, al passaggio dei socialisti all'opposizione vengono a trovarsi in una delle più curiose ed anche più difficili situazioni.

Invece di sentirsi liberati, finalmente, da una schiava, che li incepperà ogni libero movimento essi sentono il disagio della nuova posizione, per la quale perdono i vecchi alleati, senza acquistare amici nelle altre frazioni della maggioranza onde la loro profonda diffidenza per i socialisti-radicale-socialista abbia presto da scomparire per diventare semplicemente e puramente socialista e la spiegazione dell'atteggiamento di questi deputati della ex-maggioranza nella recente discussione.

Una parte dei radicali-socialisti, guidati da Ferdinando Buisson, si è dichiarata addirittura furiosamente ostile a Clemenceau ed altrettanto ha fatto il gruppo radicale, che fa capo al Pelletan.

Traversa la maggioranza dei due partiti con il presidente delle sinistre, Lafferre, si mantiene fedele al Clemenceau e ne approva l'indirizzo della politica repubblicana e democratica, della forma nella difesa degli interessi dello Stato.

L'esito della votazione, che chiuderà il dibattito, dipenderà molto dai repubblicani progressisti che si trovano da sette anni all'opposizione.

E, forse, prematuro chiedere o sperare che essi si schierino subito dalla parte del gabinetto finora combattuto soltanto per il fatto che esso è stato abbandonato dall'Estrema Sinistra.

Ma non è escluso che essi possano trovare il modo di affermare la possibilità di ripristinare, con il loro concorso, una coalizione di tutti gli elementi veramente liberali, nel senso elevato della parola, per assicurare alla Francia quella politica, che il sig. Clemenceau definì sinceramente democratica, ma intrisa, in pari tempo, dell'autorità e del diritti dello Stato.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 15. — (*Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione delle interpellanze e sulla politica generale.

Wilm, socialista unificato, rimprovera a Clemenceau di governare con l'appoggio dei conservatori.

Aynard, progressista, interrompe l'oratore dicendogli: « Noi sostenimmo il Governo per la sua politica interna, che giudichiamo migliore di quella dei suoi predecessori. »

Wilm, continuando, si lamenta delle polizie segrete straniere e specialmente dell'ingerenza della polizia russa in Francia.

Jaurès ricorda l'affare Landesson-Harting e la condanna in contumacia del Landesson ed afferma l'identità di questi col consigliere Harting, capo della polizia russa a Parigi.

Jaurès continua: Lo scandalo si è allargato. Il Belgio riconosce la mano di Harting negli intrighi colà commessi. I tedeschi hanno fornito un attentato al tempo dell'incontro di Swinemunde.

L'oratore domanda quale sia il Governo straniero di fronte a questo fatto. Quanto a noi, egli dice, domandiamo la soppressione delle polizie estere sul nostro territorio.

Le polizie estere sono pericolose, perchè, per giustificare la loro esistenza, esse preparano degli attentati. L'affare Azeff ne è la prova. Per mettere fine a questo stato di cose bisogna che il Governo prenda misure decisive.

Clemenceau risponde: Lo abbiamo già fatto (Movimenti).

Jaurès aggiunge: E' dunque inteso che non vi saranno più in Francia delle polizie straniere?

Clemenceau. Muove la testa in segno di assentimento.

Jaurès dice: Noi domanderemo alla Camera di confermare con un voto la dichiarazione del Presidente del Consiglio. (Applausi sui banchi dei socialisti.

Jaurès respinge il rimprovero che Clemenceau ha fatto ai partito socialista di mostrarsi incoerente. I socialisti si sono allontanati dalla loro linea di condotta: così non hanno cessato mai nella politica di predicare la prudenza specialmente per ciò che riguarda il Marocco. Il Governo deve seguire una politica di prudenza. (Approvazioni).

Jaurès invita la Spagna ad imitare questa politica saggia.

Pichon risponde a Jaurès che la politica della Francia non è mai variata.

Jaurès, continuando il suo discorso, spiega che i socialisti dovettero separarsi dai radicali, causa la loro simpatia per la borghesia, e dal Governo, causa la sua indifferenza per le riforme.

Jaurès termina il suo discorso facendo appello all'unione del proletariato.

Parecchi deputati espongono poi le diverse tendenze politiche delle varie frazioni del socialismo e del radicalismo.

La discussione generale poscia è chiusa. Vengono presentati parecchi ordini del giorno.

Il primo, che riguarda le interpellanze sulla riforma elettorale è firmato da Varenne e Charles Benoist. Esso afferma la decisione della Camera di discutere la riforma elettorale alla riapertura della Camera in ottobre.

Questo ordine del giorno è approvato con 448 voti contro 93.

Gli altri sono relativi alla politica generale.

L'ordine del giorno sul quale si vota è firmato da Malvy ed è così concepito:

« La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo, confidando nella sua ferma volontà di realizzare col concorso di una maggioranza esclusivamente repubblicana un programma di riforme democratiche e sociali e respingendo ogni aggiunta, passa all'ordine del giorno ».

Guerin propone un'aggiunta a quest'ordine del giorno, che esprima approvazione al Governo per la sua decisione di sopprimere le polizie straniere che funzionano in Francia.

L'ordine del giorno Malvy si vota per divisione. La prima parte è approvata con 333 voti contro 151.

L'aggiunta proposta da Jaurès è approvata per alzata e seduta.

La seconda parte dell'ordine del giorno Malvy che dice: « respingendo ogni aggiunta » è approvata con 364 voti contro 177. L'ordine del giorno così approvato nel suo insieme con 345 voti contro 90.

La seduta è indi tolta.

◎ (8) **Parigi**, 15. *Senato* — Vengono presentate parecchie relazioni, tra cui quella sul progetto per la riorganizzazione dell'artiglieria, riformata al Senato con le modificazioni introdottevi dalla Camera.

Le relazioni sostanziali insiste nel proporre la creazione di due reggimenti di artiglieria per ogni corpo d'armata, invece di tre, come è stato approvato dalla Camera.

Questo progetto sarà discusso domani.

TURCHIA.

◎ (8) **Costantinopoli**, 15. (*Camera dei Deputati*). — Si discute il progetto di legge relativo al regolamento dei debiti del Sultano.

Parecchi deputati combattono vivamente il principio di un regolamento di questi debiti da parte del Tesoro.

Il progetto viene rinviato ad una Commissione.

Si procede poi alla discussione in seconda lettura del disegno di legge sugli scioperi.

Discutendosi l'articolo 8° che vieta la formazione dei sindacati operai, si approva una mozione che ammette in massima i sindacati e domanda al Governo di presentare un progetto di legge speciale.

Il Presidente mette ai voti l'articolo nel suo testo integrale, ma ciò solleva un grandissimo tumulto che costringe il Presidente a togliere la seduta.

GRAN BRETAGNA.

(8) **Londra**, 15. — La Camera dei Comuni ha tolto stamane alle 5.5 la seduta durata diciotto ore e mezza, nella quale è continuata la discussione del bilancio.

Soltanto una chiassola ha richiesto una discussione di quattordici ore.

Le organizzazioni padronali agrarie.

Il Bollettino dell'Ufficio del Lavoro pubblica i risultati di una inchiesta sulle organizzazioni padronali agrarie in Italia, dalla quale risulta che le associazioni sono 66, delle quali 54 hanno lo scopo esclusivo di risolvere le controversie tra capitale e lavoro, e 12, avendo questo scopo come accessorio, se ne prefiggono altri di carattere tecnico e commerciale.

Di queste organizzazioni 23 sono aderenti alla Federazione internazionale delle Associazioni agrarie e 43 non vi hanno aderito.

L'organizzazione padronale difensiva è sorta appunto dal momento in cui dove si è manifestata aggressiva l'organizzazione dei lavoratori della terra, ossia nelle provincie di Novara, Pavia, Cremona, Mantova e Rovigo, in tutta la pianura della regione emiliano-romagnola, nelle Puglie, ed in piccola parte del Lazio e delle Marche.

Fa eccezione quasi soltanto la provincia di Milano, ove l'organizzazione padronale è sopravvissuta agli anni bui del 1901-902, mentre l'organizzazione dei contadini è quasi completamente sparita.

I dati relativi al numero dei soci si hanno soltanto per 55 organizzazioni sopra 66: in esso i soci ammontano complessivamente a 19,113 e cioè 6803 proprietari, 7000 affittuari, 242 mezzadri e 4459 di categoria non definita.

Gli ettari in proprietà o conduzione dei soci di 44 sulle 66 associazioni, sono 788,654.

Le organizzazioni padronali hanno in parte forma di federazioni di leghe e manifestano

Due inogotenenti ed un marinaio sono stati salvati. Tredici marinai mancano e si crede che siano annegati.

Le operazioni di salvataggio continuano; le corazzate *Victorious* e *Cæsar* e l'incrociatore *Sentinel* accompagnati da rimorchiatori e da altre navi di salvataggio, sono attualmente sul luogo della catastrofe.

Il Re ed il Principe di Galles hanno fatto pervenire all'Ammiragliato le loro condoglianze.

(8) Londra, 15 — Il sottomarino *C. 11* è affondato in una località dove il mare ha 15 braccia di fondo.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 15 contiene:

R. R. che istituisce una sezione di pretura nel Comune di Montoreso Calabro, mandamento di Pizzo.

R. D. che approva l'elenco delle quote di concorso concesse ad alcuni Comuni a carico dello Stato pel 1907.

R. D. che approva l'elenco delle quote di concorso concesse ad alcuni Comuni a carico dello Stato pel 1908.

RR. DD. che convocano i Collegi elettorali politici di Averza (Caserta), Genova 1. Ossiglia (Mantova) e Trapani.

Sel. e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio com. di Cisona (Lecce) e Bagnoli del Trigno (Campobasso) e per la proroga di poteri di RR. commissari straordinari di Campagna (Salerno) e Casalpiguano (Campobasso).

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

×

Regia Marina. — Il 1° ten. Del Pesco de Simone Gius. imbarca sul cacciatorp. « Bores ».

Il ten. di vasc. Fusco Gerardo ed il ten. medico Pergola Ciro imbarcano sulla R. nave « V. Pisani ».

E' contromandato l'imbarco sulla p. nave « Garibaldi » del cap. medico Fascianella Salvatore.

Ha sua vece imbarca il pari grado Campo Pietro.

Il cap. medico Colonna Umberto è sbarcato a Genova dal piroc. « Cretie ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 15. — (*Bergomi*). La lotta politica pel Collegio di Biella fra il prof. Garlanda ed il socialista Quaglino si svolge vivissima.

Seralmente si vengono Comizi, finora però mantenutisi calmi. Nessuna previsione è possibile fare.

A Carmagnola è certa l'elezione a deputato del comm. Rossi, fratello all'ex sottosegretario, nostro sindaco.

L'unico competitore (oltre al candidato socialista che nulla ha da sperare) il maggior generale Giacheiti, fu ritirata la sua candidatura.

— In questi giorni, con splendida votazione, ha conseguita la laurea di dottore in legge alla nostra Università il dott. Luigi Miaglia, figlio all'ex deputato comm. Edoardo.

Vigevano, 15. — In un fossato presso la città fu ieri sera rinvenuto il cadavere di tal Barini Francesco. Il collo era stato squarciato da un colpo di falce.

Ciò lascia credere che si tratti di un delitto.

L'autorità indaga.

Padova, 15. — Si ha da S. Pietro Montagnon che ieri i carabinieri di pietre. I quali da parecchi mesi sono in isciopero, commisero dei gravi disordini.

Dovette intervenire la forza pubblica e furono fatti sette arresti.

Sul luogo furono da Padova inviati rinforzi di truppa e di carabinieri.

Bergamo, 15. — Certo Pietro Fusecchi uccise la scorsa notte la propria moglie Maria Massera. Volle poi far credere che la donna si fosse suicidata e a prova di ciò presentò un biglietto che diceva di aver trovato presso il cadavere, nel quale la poveretta manifestava il proposito di suicidarsi.

Ma l'autorità potè subito stabilire che il biglietto era stato scritto dallo stesso marito uccisore, che fu arrestato.

Italia Centrale.

Perugia, 15, ore 19 — (*Per fonogramma*). — Una solenne deliberazione della rappresentanza comunale di Assisi conferisce ieri la cittadinanza onoraria all'on. Cesare Fani, che da ventiduepue anni rappresentava il Parlamento nazionale il nostro 2° Collegio, del quale fa parte la città di Assisi.

Il Sindaco comunicava oggi l'alto attestato di benemerenza deliberato dalla cittadinanza all'on. Fani, che si affrettava a rispondere con un affettuoso ringraziamento.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — Tutti gli scioperanti, che avevano fatta causa comune coi carrettieri addetti al trasporto carbone del porto, hanno tutti ripreso il lavoro.

Lo sciopero è perciò limitato ai soli carrettieri.

Sono in corso pratiche per un accomodamento.

Napoli, 15 ore 17.15. — Stamane il vicecommissario Moreno, comandante del nostro Dipartimento marittimo, e il comandante della Regia Rey, coi rispettivi aiutanti di bandiera deposero una splendida corona - omaggio della marina italiana - sulla salma del tenente americano Eakin, rimasto vittima dello scoppio a bordo della « North-Carolina ».

Poco dopo la salma, avvolta nella bandiera americana, venne trasportata a bordo del piroscafo « Perugia », che partì in mezzogiorno per Nuova Orleans, scortato dall'incrociatore inglese « Scorpion ».

Durante il trasporto le navi americane ed italiane, ancorate nel porto issarono la bandiera a mezz'asta e spararono un colpo di cannone.

I proprietari forni minacciano la serrata per la questione del lavoro notturno cancellato dai lavoranti. In una riunione che avrà luogo domenica, prenderanno una decisione definitiva.

— Oggi in contrada Taralucra a Torre del Greco scoppiò la fabbrica di fuochi artificiali del piroteenico Ciro Loffredo. Un garzone, certo Peppino, fu lanciato a venti metri di distanza e venne raccolto informe cadavere. I fratelli Antonio e Luigi Mazzagreca rimasero mortalmente feriti. Il proprietario e ex attivo operaio, tal Imparati, ne uscirono incolumi.

— Stamattina a Giuliano il contadino Antonio Alfieri uccideva per futilissimi motivi con arma coltellaie un altro contadino, tal Paolo Marsano; quindi si dava alla latitanza.

Il delitto aveva determinato Ettore Vacstrauti, da Roma, perchè sofferente di paralisi progressiva, si gettava da una finestra sulla sua abitazione in via Bologna al Vasto. La morte fu istantanea.

Taranto, 15. — (*Karlo*). Ieri sera il pattugliatore delle guardie di Finanza *Karlo* fermava entrò nell'osteria di certo Orlando dove erano pacchi contrabbandieri assieme ad un marinaio.

Il brigadiere certo ordinò che fossero perquisiti, cosa che i militi eseguirono senza incidenti.

Il soldato di marina certo De Valeris Emmanuele fu trovato in possesso di una rivoltella e fu dichiarato in arresto.

Ne seguì un pandemonio incredibile: spintoni, *alt* e qualche pugno, mentre il De Valeris tirava calci e morsi all'impazzata.

Il prefetto Bettaglio cercava di liberare il marinaio, reagendo anch'esso contro la forza pubblica e venne arrestato assieme al De Valeris che rovasi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Caserta, 15. — Un violento incendio distrusse stanotte un grande magazzino di foraggi, fra Caserta e San Benedetto.

Accorsero ufficiali e soldati del 10° artiglieria del 72° fanteria. I danni superano le 80 mila lire.

Bari 15 (ore 15.55) — A Carosa la giovanetta Savina Lamonica uccideva a pugnalate e revolverate tale Nanzio Pacifico, il che tempo fa le aveva sfregiato il viso per vendicarsi delle ripulse della fanciulla al suo amore. Il Pacificli, l'altro ieri provocò nuovamente la ragazza, la quale fece la terribile vendetta.

Nel Collegio di Amalfi.

(8) Salerno, 15. ore 23. Ritorno ora da Amalfi dove Fusco pronunciò un felicissimo discorso rispecchiante il vero pensiero del Collegio. L'oratore fu assai festeggiato dal numerosissimo uditorio, nel quale notavasi la parte più eletta della cittadinanza.

E' facile pronosticare che Fusco riuscirà vincitore. Gli avversari chiamano a raccolta i più lontani paesi provedendo la sconfitta.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone	prec. ieri
Genova	luglio	1226	579	44	550
Venezia	»	401	123	85	300
Savona	»	334	223	36	360
Livorno	»	175	8	22	210
Spezia	»	77	43	27	10

Contro l'alcoolismo

(8) Londra, 15. Domenica si aprirà a Londra il XIII Congresso internazionale contro l'alcoolismo, nel quale si discuterà del grave problema, interessante ormai l'integrità fisica ed intellettuale delle popolazioni di tutti i paesi, e specialmente di quelli aventi carattere industriale. V'interverranno scienziati e propagandisti di tutto il mondo.

Al Congresso parteciperà una delegazione italiana abbastanza numerosa, composta dei signori Giovanni Rochat, il pioniere della propaganda antialcoolistica in Italia, per la Federazione nazionale antialcoolista, in unione al dottor Angelo Filippetti, delegato anche della Società medica biologica e del Municipio di Milano, al dottor Francesco Tonelli, al dottor Alessandro Schiavi, per la Lega popolare milanese contro l'alcoolismo e per la Loggia Labor dei Nuovi Templari Nostri, e al dottor Alessandro Clerici per la Reale Società di igiene.

Sarà soprattutto scopo della delegazione italiana di ottenere che il Congresso a questo successivo venga tenuto nel 1911 in Italia, e precisamente a Milano.

PEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Comitato Centrale di soccorso.

Si è riunita alla Consulta, sotto la presidenza del Sindaco di Roma, sig. Ernesto Nathan, la Commissione esecutiva del Comitato Centrale di Soccorso pei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia.

La Commissione ha approvato un nuovo elenco di sussidi di sistemazione a profughi che si sono stabiliti in varie città del Regno avendovi trovato occupazione per un importo di L. 15,385.

Ha poscia assegnato sussidii, per L'importo di L. 21,750 a 38 nubili rimaste prive di appoggio in conseguenza del terremoto. Altre 23 istanze di persone consimili, pel medesimo titolo per l'iscrizione in tale categoria sono state respinte.

Ha approvato il sedicesimo elenco di assegnazioni alle vedove in conseguenza del terremoto, per complessive L. 7,200 al mantero a 320 donne la maggior parte delle quali con figli minorenni, con la concessione di 225 sussidii per una volta tanto e di 85 sussidi quadriennali con la spesa complessiva di L. 150,885. Altre 49 domande furono respinte perchè riconosciute di donne falsamente dichiaratesi vedove non aventi alcun bisogno di aiuto.

La Commissione ha successivamente approvato e fatto assegnazioni alcuni elenchi di sussidi a piccoli industriali, commercianti e fittaiuoli per sostenimento alla ripresa della precedente loro attività, con la spesa di L. 67,745 per 341 capi di famiglia.

Successivamente, in conformità di una deliberazione di massima già adottata dal Comitato centrale in adunanza plenaria, ha determinato di ritenere che i Prefetti di Messina e di Reggio Calabria tutte le istanze generiche pervenute in tempo utile e che non rientrano nelle varie categorie speciali di soccorsi stabilite dal Comitato.

Ai Prefetti stessi è stato dato facoltà di approvvedere nei modi più adatti su quelle fra dette domande che risultassero meritevoli di considerazione ed all'uopo è stata messa a disposizione del Prefetto di Messina la somma di L. 200,000, ed altre somme pure di 200,000 lire a disposizione del Prefetto di Reggio.

La Commissione ha infine disposto alcune erogazioni di somme per soccorsi a profughi e superstiti, e fatte a tale uopo assegnazioni a parecchi Prefetti, pel complessivo importo di L. 34,000.

Da ultimo ha deliberato sopra numerose richieste di Enti e di Autorità.

LE FESTE ITALO-FRANCESI DI PARIGI.

(8) Parigi, 15. Il Presidente della Repubblica francese ha ricevuto nel pomeriggio diverse delegazioni italiane venute a Parigi in occasione delle feste franco-italiane, tra gli sono state presentate dall'ambasciatore d'Italia, conte Gallina.

Il Comitato della Lega franco-italiana presieduta dal generale Toselli, ha presentato al Presidente un album contenente i pensieri degli italiani illustri ed un esemplare del discorsi pronunciati a Parigi e a Torino in occasione dell'anniversario della campagna del 1859.

I membri del Comitato popolare subalpino hanno presentato al Presidente Fallières una riproduzione in argento della grande placca commemorativa del 1859 che sarà collocata nel palazzo degli invalidi, ed un album artistico pieno di firme.

Il Comitato di Roma condotto dal generale Balatore ha presentato al Presidente lo stele commemorativo del 1859.

Il Presidente Fallières ha accolto graziosamente gli omaggi e si è trattenuto a parlare coi membri delle varie delegazioni.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(8) Lisbona, 15. — Lo sciopero del personale della tramvie elettriche di Oporto continua. Gli scappatori ed i soldati del genio sono arrivati ad Oporto per sostituire gli scioperanti. Questi hanno diffuso un telegramma al Re Manoel per chiedergli il suo intervento.

Scienze e Lettere

Il gas carbonico e l'aviazione.

Il Comune di Hevenèl, presso Louvain, nel Belgio, deve sorge uno dei più bei castelli della potente famiglia davale di Arenberg fu, duranta la scorsa, il teatro di una festa dell'aviazione, destinata a commemorare un fatto di interesse quasi universale: l'invenzione del gas di carbon fossile e la sua applicazione alla navigazione aerea.

Durante molto tempo questa invenzione gloria attribuita in Francia a Philippe Lebon il quale primo in quel paese estrasse del gas dal carbone nel 1795: in Inghilterra a William Murdoch, il quale ne estrasse nel 1792.

La verità, come l'hanno stabilita in modo irrefutabile le ultime ricerche e che le proprietà delle emanazioni del carbone - erano state scoperte fino dal 1783 dal fisico belga Jean Pierre Minckelers.

Il duca Louis-Engelbert d'Arenberg ricco in seguito ad un accidente di caccia, e, anilameno, appassionato per le scienze, al cui era meravigliato davanti al pallone ad aria calda di Mongolfier e davanti a quello del fisico francese Charles.

Ma siccome l'idrogeno puro, col quale era gonfiato il pallone Charles, era di un prezzo scorbitante, il principe di Arenberg, il quale sognava di volgarizzare l'aereostatica, pregò tre professori dell'Università di Louvain, fra i quali Jean-Pierre Minckelers, di ricercare e suo spese un gas più leggiero e meno costoso.

Il 1° ottobre 1783 Minckelers ebbe la gioia di risolvere il problema, estraendo dal carbone il gas che doveva produrre una tale rivoluzione nel dominio della illuminazione e della forza motrice; e sei settimana più tardi il primo aereostato gonfiato mediante il carbone si innalzava nel parco del castello di Arenberg a Heverlé.

In quel parco appunto, messo a disposizione degli organizzatori della festa dal discendenti del duca Louis-Engelbert, fu fatta la commemorazione della scoperta, in presenza di una folla accorsa, sotto gli auspici dell'Aereo Club del Belgio e col concorso di diversi scienziati e ferventi propagandori della navigazione aerea.

La festa ha avuto naturalmente un carattere accentatico: ascensione di diversi palloni, concorso di cervi volanti ciascuno di modello nuovo, concorso interessante di cervi volanti di tutti i generi fra i quali alcuni musicali ecc. ecc.

Ferrovie dello Stato.

Tariffe ferroviarie e condizioni del trasporti.

In esecuzione della legge 7 luglio 1907 sull'ordinamento dell'esercizio di Stato delle Ferrovie, si stanno ora facendo studi per una revisione delle condizioni dei trasporti ferroviari e per una semplificazione delle relative tariffe.

E' compito non mancano in quegli studi tutto il contributo dei bisogni praticamente sentiti dalla industria e dal commercio sull'importante argomento, sono state invitate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, i Comizi agrari e molti altri Enti commerciali e industriali del Regno, a manifestare in proposito i loro desideri e a fare le relative proposte.

E' compito delle risposte avute al riguardo è stato ora accuratamente riassunto dall'Ispettorato Generale del Commercio, e pubblicato in un volume finito di stampare in questi giorni.

In detto volume sono stati razionalmente coordinati e ripartiti i voti e desideri espressi dal commercio e dell'industria in 80 diversi titoli, quali se - in qualche punto si scostano un poco dal sistema di classificazione normale ferroviaria, allo scopo di poter più facilmente seguire i metodi di esposizione adottati dagli Enti interrogati, si possono facilmente riferire mediante indici all'oggetto.

Il lavoro che vien presentato senza alcun commento, ha il pregio di rappresentare un'esatta e completa sintesi di tutto ciò che in materia di servizio ferroviario si desidera dal commercio; esso si distingue in due parti: la prima riguarda il servizio in generale e più specialmente le condizioni dei trasporti, con un breve accenno anche al servizio viaggiatori, sul quale parecchie Camere di Commercio e Associazioni - si abbiamo specialmente richieste - hanno creduto di fare delle proposte: la seconda parte comprende i voti speciali relativi al trasporto di determinate merci od alle rispettive tariffe.

Con la scorta di questa pubblicazione, non riescirà difficile di dare al lavoro di revisione delle condizioni e delle tariffe ferroviarie, che - come si è detto - debbono fare d'accordo i due suaccennati Ministeri, un orientamento ed una direttiva tali da dare sicuro affidamento che si terrà debito conto, nel limite per quanto sarà possibile - dei vari bisogni che la pratica quotidiana ha insegnato ai commercianti ed agli industriali di suggerire in vantaggio del loro interessi, che si connettono strettamente con quelli della ricchezza nazionale.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Nel parco dell'Università di Harvard a New York è stata data il 22 giugno una rappresentazione straordinaria in inglese della *Palcella di Orleans* di Schiller.

Come intermezzo sinfonico è stata eseguita la *Sinfonia eroica* di Beethoven.

Alla spettacolo all'aria aperta hanno preso parte 1300 esecutori e assistevano circa 10,000 persone.

— Numerose Compagnie di prosa col luglio si sono messe in riposo.

Ricordiamo: la Talli, l'Andò e soci, la Di Lorenzo (reduce dalla sua lunga *tournée* all'estero), la De Sanctis, la Città di Bari, la Garavaglia, la Ratna, la Teglio (che si ricostituirà in settembre), come abbiamo annunsito, con la partecipazione di Andrea Maggi e Ferravilla.

Molte altre Compagnie si porrano in riposo a giorni.

Flavio Andò è andato a rinfrancarsi delle fatiche direttoriali a Marina di Pisa, Gandusio a Genova, De Sanctis a Viserba, Garavaglia a Riolo, la Melato a Milano, Alfonsina e Vittorio Pieri a Gualdo Tadino, Giovannini a Firenze, Tina Di Lorenzo e Armando Falconi sono in viaggio di ritorno dalla Spagna nella loro automobile e si dirigono alla loro villa all'Ardenza di Livorno, dove riposeranno due mesi prima di ritornare al pubblico italiano, che da quasi tre anni ne lamentava l'assenza. La ricomparsa sarà però assai interessante, anche perchè la Di Lorenzo-Falconi ci presenterà parecchie novità spagnuole, tra cui una commedia dei fratelli Quinzero dal titolo « Il genio allegro ».

×

Concerti. — Il giovane pianista italiano di tredici anni, Nino Rossi ha dato un applaudito concerto alla Sala Erard di Londra.

Tuttavia il programma è stato troppo troppo lungo e i bambini trovano che il ragazzo si affaticava soverchiamente.

Il violinista Santarlova ha fatto la sua prima comparsa davanti al pubblico londinese in un concerto alla Queen's Hall affollatissima.

Egli si è fatto vivamente applaudire eseguendo a perfezione il Concerto in *fa* maggiore di Santasaens. *La Strophe* di Paganini, un Notturno di Chopin e *Romanza Andaluza* - di Sarasate ed una cantata di Grieg.

×

Arte. — Prezzi di arazzi fiamminghi venduti all'asta a Parigi:

Arazzo fine del XVI secolo L. 1280.

Altro XVIII secolo, 1000

Arazzo di Bruxelles del XVI secolo rappresentante giovani in costume, 4000.

Una donna e dei mercanti di accelli, arazzo fiammingo del XVI secolo, 3100.

Altro del XVII secolo rappresentante dei guerrieri, 1100.

— Ecco alcuni prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

Chénard nelle parte del *Disertore*, ritratto di de Bonnat, 30,500.

Una sala di vendita pubblica di de Machis, 9000.

Ritratto di Bernat de Seckelles, fanciullo di Dromia Edipo, 30,400.

Ritratto di uno sconosciuto di Fragonard, 71,000.

La Visitazione della Vergine dello stesso, 25,000.

Il Bambino biondo di Greuze, 78,000.

Le Sabbie-vive di Hubert Robert, 34,000.

La Partenza e l'Arrivo della diligenza di Xavier Leprince, 34,000.

Il Salotto di una dama di qualità di Ollivier, franchi 30,500.

Ritratto di Glnck di Duplessis, pastello, 71,000.

Ritratto di Charles Le Normand da Coudray di Perronneau, pastello, 18,500.

Diove e Danae, acquerello di Fragonard, 40,100.

Una rappresentazione all'Opéra, disegno di Jacques de Saint-Aubin 16,700.

×

Varie. — Alberto Giovannini, il brillante attore della Compagnia Talli, non soddisfatto abbastanza dei successi di palcoscenico, si è voluto a cercarne nel campo sternutatorio delle sport, e come Florio e Gordon-Bennett, ha istituito... la coppa Giovannini. La gara era per ciclisti e riservata ai soci della Compagnia Talli. Essa si svolse giorni or sono sulla pista di Vicenza. Fungerano da cronometrista l'attore Novelli-Vidali, da giudice d'arrivo il Retrone, da *starter* il Miniati. Il donatore fungeva da arbitro e raccolse le acclamazioni della folla, che presenziava la curiosa gara. Gli attori Bosso e Pirani, rimasti vincitori delle eliminatorie, si disputarono la coppa su cinque giri di pista. La corsa fu emozionante. I due corridori nei primi giri tennero a vicenda il primo posto, ma infine la vittoria e la coppa Giovannini rimasero al Bosso.

Società italiana di autori di musica.

Si è costituita in Roma una Società italiana di autori di musica, sotto la presidenza del conte Enrico di San Martino.

La nuova Società è sorta allo scopo di incoraggiare la produzione musicale dei giovani autori italiani, procurando la esecuzione pubblica dei lavori migliori mediante concerti di musica orchestrale e di musica da camera.

Per i concerti sinfonici ogni compositore italiano potrà inviare fino a tutto il 31 agosto 1909 all'indirizzo del sig. G. B. Mattinati, R. Accademia di S. Cecilia, via del Greci 18, una o più partiture, purchè inedite, munite di un motto ripetuto sopra una busta suggellata, contenente nome e cognome dell'autore. Ogni partitura dovrà essere accompagnata da una tassa di lire 20, che non sarà in nessun caso restituita.

Gli autori prescelti dovranno far pervenire alla Società la parte di orchestra completa, dentro limiti di tempo che saranno in seguito modificati.

Le partiture saranno sottoposte al giudizio di una Commissione composta dei maestri Leone Sinigaglia, Arturo Toscanini, Romano Wolf-Ferrari.

Le composizioni ritenute degne saranno eseguite in apposiri concerti all'Anfiteatro Corea con l'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, nella stagione 1909-910.

Le composizioni non prescelte saranno inviate affrancate dalla Società all'indirizzo degli autori.

La nuova Società organizzerà nella stessa stagione 1909-1910 dei concerti di musica strumentale e vocale da camera in base a norme che verranno in seguito notificate.

Può ogni autore ammesso a far parte della Società ogni autore, di cui sia stata eseguita una composizione nei concerti promossi dalla Società; la tassa di ammissione per i soci è di L. 25 ed il contributo annuo di L. 10.

Il presidente ed il Consiglio nomineranno una Commissione la quale giudicherà, inappellabilmente e senza ingerenza del Consiglio nè di alcuno dei soci, quali tra le composizioni inviate debbano essere eseguite.

Il presidente e i membri del Consiglio devono rimanere in Roma; essi curerauno la scelta dei direttore d'orchestra e tutelerauno i diritti artistici degli autori presceiti.

Pei primi due anni il Consiglio sarà composto dei soci fondatori: Corrado Barbieri - Gui Vittorio - Alfredo Morelli - Gennaro Napoli - Francesco Santoliquido - Vincenzo Tommasini.

Tartufo umanitario.

Il cuore del più o meno autorevole Celli deve esser grosso come un dirigibile: auguriamoci che non scoppi.

Il suo umanitarismo non ha limiti. Non è contento di aver potuto dare a tinte pasto il chinino alla povera gente la quale lo accetta... e lo mette da parte: non gli basta che ai poveri vengano distribuiti le medicine gratis, dal rispettivi comuni: no, egli vorrebbe che lo Stato le fabbricasse lui le medicine popolari (?): potrebbe così guadagnare fior di milioni, a tutto danno dei poveri farmacisti, che, invece, in compenso, si danno ogni giorno nuovi argomenti, nuove tasse.

Pensieri veramente umani, quelli del Celli... se non ci fosse di mezzo quell'assessione di guadagno favoloso... a pro dello Stato. E in tanto il Celli va in brodo di giuggiole.

Una soddisfazione almeno l'ha potuta avere.

Viaggiando, a spese di pantalone, sulle ferrovie dello stato, come sogliono fare negli anni passati, lo struggimento di veder quelli antipatici cartelli reclame dell'Esanofele del Bisleri di Milano. Dopo tanti boccoli amari, che per colpa di questo buon Celli dovette inghiottire, finalmente quelli vigliacchi dell'Esanofele, la cui vendita aumenta sempre più quanto più dal Celli viene combattuta!

Gli è che coloro che possono permettersi il lusso di curarsi con sul rimedio, la cui formula fu dettata da un Bacelli, sanno di spender bene i propri danari: mentre i disgraziati, costretti a concartarsi del chinino di Stato, sanno di guastarsi lo stomaco, e di rimanersene colla infezione nel sangue.

Ma lo Stato fa bene a dar retta al Celli. Dal momento che ci guadagna del milioni!

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 16 Luglio 1909 — Madonna del Carmine
Leva al sole alle 4.40 m. — Tramonta alle 7.41 s.
Leva la Luna alle 3.30 m. — Tramonta alle 7.19 r.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Luglio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	18.7	coperto	Nizza	19.8	sereno
Arnburgo	14.2	coperto	Zurigo	—	—
Vienna	19.0	3/4 coperto	Costantin.	—	—
Madrid	18.5	sereno	Malta	21.0	sereno
Parigi	14.1	piovoso	Atena	25.3	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. massim.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massim.	min.
Genova	18.6	3/4 coperto	calmo	21.4	17.1
Torino	17.6	3/4 coperto	—	22.7	13.5
Milano	19.8	3/4 coperto	—	25.3	13.6
Venezia	20.0	3/4 coperto	calmo	23.3	18.2
Bologna	21.4	1/4 coperto	—	28.7	17.8
Ravenna	19.5	sereno	—	22.5	15.8
Ancona	20.8	sereno	calmo	24.8	16.6
Firenze	18.2	1/2 coperto	—	20.9	16.4
ROMA	18.4	sereno	—	**22.9**	**12.4**
Bari	18.6	1/4 coperto	calmo	22.8	14.5
Napoli	18.2	sereno	calmo	24.2	15.8
Castellam.	17.4	1/2 coperto	—	22.0	11.9
Tiriolo	14.4	1/2 coperto	—	22.0	11.6
Palermo	19.2	1/2 coperto	calmo	23.6	13.6
Messina	20.8	1/2 coperto	leg. mosso	26.2	17.5
Cagliari	16.6	sereno	mosso	27.8	13.5

Probabilità: venti deboli varii; cielo nuvoloso; pressione e temperatura in aumento.

Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 763.2. Termometro centigr. massimo + 25.7 minimo + 13.5.
Umidità relativa 47 assoluta 11.07. Vento a mezzodì SW. Stato del cielo: sereno.

Sciarada

In ispecie so *primo* è la *seconda*
Dell'uomo è la nemica principale,
Ma *intero* anche peggiore del male.

Spiegazione del precedente puntempo:
CARRO - CARDELLO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 12 LUGLIO 1909.

Mancinelli Umberto impiegato, con Fonsoca Giulia
Micoui Carlo impiegato Banco Napoli, con Albani Beatrice
Valentini Pietro di Antonio, 35, Julianelli Concetta
Lucarini Orlando muratore, con Frimi Anna
Italiani Guido agente di cambio, con Cerboni Bianca
Negro Pietro pastaio, con De Angelis Lucia
Ciccarelli Pietro, 3 mesi, con Berghini Costanza
Furlanetto Costante impiegato, con Cariani Settimia

Nati e morti denunciati il 13 luglio 1909.
Nati 43 compresi 1 nato morto.
Morti 18 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti

Ciani Giacomo fu Luigi, Fusignano, 79, meccanico, coni.
Del Frate Luigia fu Paolino, Ravenna, 53, nubile.
Valentini Pietro di Antonio, 35, Roma, coni.
Severini Celeste fu Clodoveo, Roma, 33, coni. Palombi
Giuseppi Clementina fu Angelo, Orvinlaterza, 66, religiosa, nubile
Palombi Pietro di Tommaso, Monterotondo, 46, bracc. col.
Rossi Pasquale fu Lorenzo, Orciano, 70, coni.
Ottaviani Pio fu Giuseppe, Roma, 57, calcinaio
Tarsi Angelo fu Paolo, Cormiale, 48
Iacobini Marianna fu Francesco, Torri Sabina, 66
Conti Armida fu Camillo, Montalcino, 46, coni. Bronzi
Mactini Giulio di Giuseppe, Fiano Romano, 10

ASTE APPALTI E CONCORSI

Provincia di Bari - 24 luglio - Mantenzione per anni 5 della strada Bari-Polignano. Ann. estaglio L. 19,286,70.

Prefettura di Siracusa - 28 luglio - Fornitura delle carceri giudiziarie e mandamentali della provincia per anni 5. (Ved. capitolato).

Concorso per titoli al posto di medico-chirurgo condotto per soli poveri nel comune di Trecina. Pres. L. 900. Domande fino all'8 agosto.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

CONCORDATO CONCLUSO — *Piovano Luigi*, impresa lavori stradali, via Cavour 294. E' stato omologato il concordato al 30 per cento in 3 rate semestrali; contemporaneamente dal pretore in giudicato della sentenza di semplice dichiarazione.

CONCORDATO RINVIATO - *Nelli Enrico*, bronzi, via del Babuino 119-143. La discussione del concordato proposto al 46 per cento in 4 rate semestrali è cominciare dal 31 gennaio 19 0 è stata rinviata al 31 luglio.

CURATORI CONFERMATI — *Becher Luigi*, generi alimentari, *Fiura* dei Massimi 17. Il rag. Gaetano Ottolenghi è stato conf rmato curatore del fallimento.

Grilli Cesare, gioielleria, via Giovanni Lanza 144, è curatore del fallimento è stato confermato l'avv. Antonio Caprino.

SPORTS

La traversata della Manica in aeroplano.

(8) Calais, 15 — Il bel tempo ha regnato ieri a Calais ma la calma necessaria per una buona traversata non si è ancora ristabilita.

In una intervista Latham ha dichiarato: Avrei voluto traversare la stretto prima del 15 luglio, ma non mi è stato possibile di riuscirvi. Io non ho mai perduto una scommessa aereonautica, ma ho ritenuto prudente di non tentare esperienze col vento contrario.

Anche Levasseur pensa che la cosa migliore sia di attendere fino al ristabilimento di una calma assoluta. Nel non abbiamo nulla da temere da parte di altri aviatori, i quali non sapranno fino a che tutte le probabilità non siano dalla parte nostra. Il bel tempo può venire domani: quando verrà saremo pronti.

Per la raccolta della festa nazionale non fu la enorme si era raccolta a Sangate, e la delusione fu grande quando si apprese che l'esperienza non avrebbe avuto luogo.

Iersera, dopo una conferenza a cui presero parte Latham, Levasseur a parecchi ufficiali della costruttorpedifiera, fu deciso di fare tutti i preparativi in vista di una traversata dello stretto per stamane.

Un vasto « hangar » è stato costruito a qualche « yard » dalla baia: esso ricovera attualmente un biplano americano.

I preparativi sono abbastanza avanzati per permettere un tentativo di traversata per oggi.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Girolamo Maria Gotti, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, il dott. Muehlberg inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di Prussia presso la S. Sede, ed il Conte di Leiningen Billigheim.

Chiesa Parrocchiale di S. Eusebio all'Esquilino. — Oggi alle 20, si darà principio nella Chiesa di S. Eusebio al sacro novenario in preparazione alla Festa di Maria SS.ma Consolatrice degli Afflitti.

Per la bonifica dell'Agro romano.

— La Società Agricola Romana, proprietaria di terreni in località denominate Tor Pagnotta, Possa sulla via Flaminia, intendendo svilupparne un buon reddito la coltivazione di ortaglie, ha domandato al Comune che voglia concedere le immondizie stradali e domestiche di una prezza di L. 0,05 per ogni tonnellata da consegnarsi alla stazione ferroviaria Roma-Civitacastellana il cui binario attraversa i predetti terreni.

La Giunta, in vista del lodevole scopo cui tende la Società stessa ed in conformità di analoghi contratti che furono fatti con altri richiedenti, ha proposto al Consiglio di voler accogliere la domanda.

Il Comune cederà alla Società Agricola una quantità giornaliera di circa 20 tonnellate di immondizie, sia stradali che domestiche.

Ricovero per uso latteria nella Villa Umberto I. — Quando venne ceduta al Comune la Villa Umberto I, lo stabile situato nella vicinanza dell'ingresso della Porta Pinciana era adibito per uso di vaccheria e spaccio di latte, ed il contratto relativo, che fu rinnovato con successivi miglioramenti finanziari, avrà ora la sua scadenza col 30 settembre del corrente anno.

L'esperimento ha dimostrato che se l'esistenza entro la Villa di un simile esercizio ha ottenuto il favore della cittadinanza, è altresì necessario che esso, per essere conservato, sia radicalmente migliorato non solo nei rapporti dell'estetica e del decoro pubblico, ma anche nei riguardi tecnici dell'igiene e della sanità pubblica.

L'Ufficio tecnico, valendosi dei suggerimenti dell'Ufficio d'igiene, compilò un progetto per un decorosa e razionale trasformazione dell'attuale fabbricato, in modo che esso risponda alla dignità della pubblica passeggiata ed alle esigenze dell'igiene.

I lavori occorrenti per l'esecuzione del progetto importano, secondo le previsioni dello stesso Ufficio, la somma di L. 85 mila circa.

In questo stato di cose il signor Nicola Bernardini, il cui affitto per l'annua corrisposta annua di L. 4,470,40 sta per scadere, ha fatto pervenire ieri adempiuto verso il Comune i suoi obblighi contrattuali, si è dichiarato disposto, ove si rinnovi l'affitto per la durata di un novennio, ad offrire in corrispettivo il pagamento della pigione annua di L. 14 mila e l'esecuzione del progetto predetto, che importa la somma prevista di L. 85,000, a tutte sue spese, in base al apposito capitolato d'oneri, che è stato all'uopo redatto dall'Ufficio tecnico e sotto la direzione e sorveglianza dell'Ufficio medesimo.

Alla fine del contratto tutti i miglioramenti e tutte le opere eseguite rimarranno a totale beneficio del Comune. Inoltre egli si obbligherebbe espressamente alla stretta osservanza di tutte quelle norme, igieniche e sanitarie che tanto per l'avvenimento quanto per l'esercizio saranno prescritte dall'Ufficio d'igiene.

Queste norme verrebbero inserite nel contratto, e la loro violazione, accertata dall'ufficiale sanitario, costituirebbe motivo di rescissione per colpa dell'affittuario con le conseguenze di cui sopra.

La Giunta propone al Consiglio di deliberare il contratto alle condizioni premindicate e con decorrenza dal 1° gennaio 1910 al 31 dicembre, nella sua competenza, d'includere nel contratto stesso le modalità necessarie od opportune per assicurare e garantire la buona esecuzione dei lavori descritti nel progetto e per l'esercizio dei locali come igieniche e sanitarie con cui l'esercizio dovrà essere impiantato e condotto.

N. P. Q. R. — Il ruolo degli stenti delle acque Vergine, Felice e Paola per il contributo dell'esercizio correnta. compilato in base al ruolo dell'esercizio precedente e alle successive variazioni debitamente denunci

Per la nomina dell'on. Calissano
— La « Società di previdenza tra piemontesi, liguri e sardi » ha inviato all'on. Calissano il seguente telegramma:

Sua Eccellenza Calissano

Sottosegretario Poste e Telegrafi - Alba.

Società piemontesi, liguri e sardi orgogliosa suo simpatizzante ex Presidente, fedele conscia, sia assurto collaborare Governo Nazionale, invia congratulazioni, consegni, auguri proficua patriottica opera. *Il Consiglio Direttivo.*

Un nuovo giornale. — Inizia a Roma, ora pochi giorni, il nuovo giornale settimanale « Il Risveglio », organo ufficiale della Federazione Italiana fra i funzionari casottieri.

Sarà diretto dal segretario della Federazione stessa, avv. Francesco Soro.

I funerali del marchese Patrizi. — Stamane avrà luogo il trasporto funebre del marchese Michele Patrizi, morto l'altro ieri a 75 anni di età, in seguito a una grave indisposizione gastrica.

Il corteo muoverà, alle 11, dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Vallicella, ove la salma fu ieri trasportata in forma privatissima.

Battaglioni scolastici. — Tutti gli allievi dei battaglioni scolastici domenica, alle ore, alle 6 al Colosseo (Arco di Costantino) per la passeggiata ginnastica al Bosco Sacro e comunicazioni per le feste 1911.

Quelli che vogliono far parte della squadra di foot-ball dovranno presentarsi al quartiere in via Nazionale sabato 17 corr. dalle 17 alle 18.

Sono aperte le iscrizioni alla fanfara con nuovo maestro.

Concorso nazionale per una messa di requiem — La Reale Accademia Filarmonica Romana, che ha dal Governo l'incarico di provvedere alla parte musicale nelle solenni esequie in memoria del Re Umberto che si celebreranno annualmente al Pantheon, indice un concorso nazionale per la composizione della messa funebre da eseguirsi nel marzo 1910.

La messa deve essere a quattro voci senza accompagnamento.

Il termine fissato per la presentazione dei lavori è il 31 dicembre 1909.

Per le altre condizioni chiedere il programma alla Segreteria dell'Accademia - via Mercede, 52 - Roma.

Agitazione di tabacchi. — Ieri mattina, alle 10,30, in piazza SS. Apostoli, si riunirono circa 200 operai tabacchini delle private e si recarono in massa al Ministero delle Finanze, ove una Commissione fu ricevuta dal Ministro Lacava, il quale s'interessò dei desideri di miglioramento della classe.

Movimento di forestieri — L'Associazione movimento forestieri ci comunica che in questi anno si va manifestando un notevole incremento nel numero dei forestieri che si propongono di visitare la nostra città nei mesi estivi.

Sono di già giunte numerosissime carovane in prevalenza americane e gli alberghi che, al concludersi di questo secolo, ne passano, rimangono tutti aperti anche nell'estate, constatano un notevole movimento soddisfacentissimo.

Fra le carovane giunte nei giorni scorsi, notiamo quelle dirette dal signori Thomas Cook, Sons, Barchetti, Butterfield, Athane, Parlin, Latimer, Tofani, Pischer, Fairfield, Smith, Dovine, Kesierali, Puoll, Erwely, Bell, Stoker, Cocoler, Armstrong, Perbins, Kruppe, Angelini, Rogendes, Karpouts, Mark, Larirow, Gibsen, Cull, Clopman, Fanny Tolee, Silvernail, Knight, Johnson, Smiley, Cluh, Kaspar, Saffeti, Arvel, Tarcher, Jons, Monté, Bawman, Linton, Hildreth, Shelton.

Riunione di viticultori del suburbio — Domenica prossima alle 9 verrà tenuta una riunione di « vignaroli » del suburbio di Roma nei locali della Cattedra ambulante di agricoltura - palazzo Provinciale, piazza SS. Apostoli - per discutere sui mezzi adatti per attenuare la grave crisi enologica che li travaglia e sulla convenienza di istituirne una cantina ed una distilleria sociali.

Esami. — *R. Liceo T. Mamiani di Roma.* — Hanno conseguito la licenza liceale gli esami: Ciotola Alberto, Ferrata Giulio, Latini Carlo, Lolini sig.na Clelia, Minetti Mario, Morlicca Umberto, Rauzi Orfeo, Rosanna d'Onore, Rava Alfredo, Ricci Ludovico, Rolli Antonio, Violati Francesco (licenza d'onore).

Con dispense parziali e con esami: Alluvisi Enrico, Alessandroni Pasquale, Bonfigli Angelo, Bonfigli Ezio, Archetti Francesco, Berlingeri Francesco, Cappelli Fernando, Carolco Francesco, Carpi Angelo, Della Rovere Emilio, Di Pava Giuseppe, Fenzi Italo, Giovanetti Riccardo, Grisolia Massimo, Iardi Valentino, Leccese Antonio, Lopez Ezio, Marsili Ercole, Onori Roberto, Perrone Nicola, Revida Gino, Saraiva Elio, Serafini Filippo, Squaraffi Gaspare, Stefanini Arcadio, Scotlandi Giuseppe, Zanon Giuseppe, Mariani Gustavo.

Privatisti licenziati: Arnieri Antonio, Cascetti Guido, De Gaetani Adolfo, Dottarelli Domenico, Guiliarelli Nicola, Pecchiniui Salvatore.

R. Scuola tecnica Marianna Dionigi (Sede principale). Dalla terza classe a tipo comune, veneero licenziate, con dispensa totale degli esami, la signorina Teresa Pistacchi.

Con dispensa in alcune discipline le signorine: Ammanati Laura, Andreani Erisnia, Astrologo Arpa, Baroncini Anna, Brunet Alda, Capo Maria, Celasanti Bianca, Di Matteo Clotilde, Fantarelli Bianca, Gatto Francesca, Gelosi Giuseppina, Giambini Amalia, Jona Margherita, Lana Linda, Monteverde Elisabetta, Nastri Ida, Ponti Clelia, Ponti Teresa, Porpichetti Giuseppina, Priolo Cristina, Priolo Fatima, Raponi Ara, Rustichelli Ernesta.

Nella terza, a tipo commerciale, ottennero la licenza con dispensa in tutte le materie le signorine Cassone Anna, Martini Rosa.

Con dispensa in alcune discipline le alunne: Angelini Carlotta, Castellani Bianca, Benanti Dolores, Buracci Luigia, Cassetti Carmela, Di Mauro Gia, Gay Carolina, Morgante Anna, Napoli Giulia, Procher Lilian.

Scuola Educatorio comunale per i bambini traviatelli. — Sono stati dati i premi agli alunni meritevoli sul tracoma e sulla igiene oculare scolastica.

La Commissione, di cui facevano parte come rappresentante del Ministero della P. I. la prof. Maria Romano, come rappresentante il Comune di Roma il prof. dott. Roberto Grappioni, e come direttore del corso il prof. Alfonso Neuschüler, ha esaminato i seguenti candidati:

Annibali, Ricci, Campagnano, Crespina, Paschiappi, Ciuffini, Garofini, Carretani, Viglia, Galli, Caprari-Errico, Sarrocchi, Luminati, Capobianco, Pari, Polo, De Mauro, Pisani, Fabbrini, Satera, Arrigoni, Percossi, Ciriconi, Alfieri, De Ranieri, Mosca, Bartoli, Spada, Marcianò, Boccacanera, De Franco, Celestri, Nigido, Bartolucci, Lega, D'Arpino, Carignano, Zeni, Simecchia, Del Rosso, Scopacasa, Pascarelli, Pellegrini, Armento, Perelli, Cespolli, Casini, Valentini, Coccanari, Galli, Banchieri, Minciacchi, Zucchi, Schiavotti, Sarrocco, Forlone, Javicoli, Magi, Gabolini, Pizzicanella, Petraroli, Puglisi, Fatossi, Dionisi, Battarelli, Gallaccio, Merlini, Toscoui, Balducci, Orazi, Lega, Maoci, Bosch, Grano, Quarzoli, Mando, Cocco, Capologo e Carboni.

Società M. S. pittori e decoratori — Domenica 18 corr. alle 10,30, avrà luogo la inaugurazione del monumento sorto al Verano al compianto presidente onorario cav. prof. Prospero Piatti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Mancato omicidio. — Ieri, per motivi d'interesse, il carrettiere Giuseppe Salvi, di anni 17, di Albano, venne a questione con il muratore Luigi Ferricci, di anni 22, da S. Arcadia, e gli tirò un colpo di rivoltella.

La guardia di città Giovanni Castellazzi, arrestò il carrettiere e sequestrò la rivoltella che il Salvi aveva gettato in un vicino giardino.

Ladri in trappola. — Ieri, verso le 21, alcune guardie del Commissariato di Borgo, scorsero ed arrestarono il pregiudicato Riccardo Fiamma ed il sedicente Mario Bellucci da Genova, i quali, entrati nel portone n. 98 in Borgo Nuovo, erano saliti al primo piano, presso l'abitazione di mons. Matone, e con uno scalpello ad un paletto, cercavano di forzare la porta d'ingresso.

Gli arrestati furono tradotti a Regina Coeli.

Disgrazie. — Ieri mattina, alle 5,30, il negoziante Maioli Luciano, di anni 43, abitante in via Pietro Cavallini 32, e il cocchiere Alfredo Renzoni, di anni 40, abitante in via Ostaviano 5, attaccato, in via Cavallini, un cavallo non ancora bene domato ad un carrettino vi salirono sopra.

Ad un tratto però l'animale s'imbizzarriva dandosi alla fuga.

All'angolo di via Marianna Dionigi il veicolo ribaltò sbalzando a terra tanto il Maioli che il Renzoni che riportarono il primo ferita lacerocontusa al cuoio capelluto ed alla tempia sinistra ed il secondo frattura della rotula del ginocchio sinistro.

Trasportati a S. Giacomo furono rispettivamente giudicati guaribili in 12 giorni ed in 50 giorni.

— Alle 21,30 dell'altra sera, il guardiano ferroviario Pietro Bastilo, al casello n. 9 sulla linea ferroviaria Roma-Viterbo, scendendo le scale della sua abitazione cadde, riportando la frattura del femore destro.

Il disgraziato, col treno provenionte da Viterbo, che per tale circostanza fu fatto fermare in quel luogo, fu trasportato a Roma, all'ospedale di S. Spirito, dove quei sanitari lo giudicarono guaribile in 40 g.

Puochetto — Stamotte, verso le 2, nel panificio al Corso Umberto 72, di proprietà Pavesi, si sviluppò il fuoco in un camino.

Accorsi i vigili di piazza Grasioli l'incendio fu subito spento.

I danni sono insignificanti.

Ribellione — In via Appia Nuova, sul tram elettrico dei Castelli, la guardia di servizio s'interpose per sedare una questione sorta tra il fattorino del tram Giuseppe Terzan e Giuseppe Torquato di anni 28, da Artezzano» impiegato alla Camera di commercio, abitante in via S. Giovanni in Laterano 136.

Sembra che il Torquato non volesse pagare il biglietto; egli accolse male l'intervento della guardia, la maltrattò mando anche pugni e calci, per cui fu dichiarato in arresto. Sarà giudicato per direttissima.

Tentato suicidio — Sebastiano Scire di anni 21, da Secondia, abitante in via Alessandria 112, guardia di finanza, dopo aver mangiato e bevuto nell'osteria di Pietro De Sanctis in via dei Gli Equi 1-2, tentò suicidarsi con tre pastiche di sublimato.

Trasportato a S. Antonio, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Lo Scire disse di aver tentato di suicidarsi perchè stanco della vita.

Monte di Pietà di Roma

Sabato 17 luglio 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 9 7mbre 1908 fino alla polizza n. **156.800**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 24 7mbre 1908 fino alla polizza n. **167,300**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 16 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato sublimato.

Interesse sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche ieri molti applausi a tutti gli intervenuti della *Vedova Allegra*.

Stasera ci replica ancora *Turlupinade*, che si sarà pure nelle due rappresentazioni di domani.

Martedì *Sogno di un valzer*.

Intanto si annunzia uno spettacolo in onore del simpatico artista Valle.

Quirino. — Si replicherà stasera la *Vedova allegra*, che ieri ottenne il consueto lieto successo.

Quanto prima *La bella addormentata* nuova riduzione in 3 atti di Rodolfo Reimann nuovissima per Roma.

Questa operetta, una delle più fortunate, ebbe eventuali repliche specialmente a Vienna, Londra, New-York, e fu in breve giro di tempo acclamata in oltre ottanta teatri delle terre del Nord.

Adesso per cura del capocomico Sarnella verrà rappresentata al *Quirino*, con lusso di scenario e costumi, con scelti artisti, sotto la direzione del maestro Bazan.

Arena Nazionale. — Sempre affollato questo ritrovo estivo.

Ieri sera eccellente i 4 Rigo, acrobati originali, che furono molto applauditi.

Ricordiamo per stasera il debutto della celebre Sylphe, danzatrice acrobatica.

Sabato Pasquariello.

Ginema-Margherita. — Ancora oggi, nel nuovo programma, una grandiosa film d'arte « Il poliziotto Videcq » oltre alle altre: « I cani in Francia » — « Bonccelli sportsman » e « Un affare d'onore!! » Il tutto nel più fresco ed elegante ambiente del genere.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stassera

Costanzi — Turlupinade, ore 21.

Quirino — La vedova allegra, ore 21.

Arena Nazionale — Spettacolo di varietà, ore 21,30

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 18 alle 23.

Argentina Romano — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 16, 18, 20 e 22.

Jovinelli — La pia del Cimitero, ore 21.

Stenterello Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 15,45.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo, al Quirinale, la consueta relazione del Ministri a S. M. il Re con relativa firma di legge e decreti.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò sette disegni di legge fra i quali le aggiunte alla legge sull'avanzamento e sulle rafferme per i militari dell'Esercito ed i provvedimenti per l'istruzione superiore.

Oggi ultima seduta per esaurire gli oggetti rimasti all'ordine del giorno.

Ministero Interno.
Nel personale dei Prefetti

Disgrazie. — Ieri mattina, alle 5,30, il negoziante Maioli Luciano, di anni 43, abitante in via Pietro Cavallini 32, e il cocchiere Alfredo Renzoni, di anni 40, abitante in via Ostaviano 5, attaccato, in via Cavallini, un cavallo non ancora bene domato ad un carrettino vi salirono sopra.

Ad un tratto però l'animale s'imbizzarriva dandosi alla fuga.

All'angolo di via Marianna Dionigi il veicolo ribaltò sbalzando a terra tanto il Maioli che il Renzoni che riportarono il primo ferita lacerocontusa al cuoio capelluto ed alla tempia sinistra ed il secondo frattura della rotula del ginocchio sinistro.

Trasportati a S. Giacomo furono rispettivamente giudicati guaribili in 12 giorni ed in 50 giorni.

— Alle 21,30 dell'altra sera, il guardiano ferroviario Pietro Bastilo, al casello n. 9 sulla linea ferroviaria Roma-Viterbo, scendendo le scale della sua abitazione cadde, riportando la frattura del femore destro.

Il disgraziato, col treno provenionte da Viterbo, che per tale circostanza fu fatto fermare in quel luogo, fu trasportato a Roma, all'ospedale di S. Spirito, dove quei sanitari lo giudicarono guaribile in 40 g.

Puochetto — Stamotte, verso le 2, nel panificio al Corso Umberto 72, di proprietà Pavesi, si sviluppò il fuoco in un camino.

Accorsi i vigili di piazza Grasioli l'incendio fu subito spento.

I danni sono insignificanti.

Ribellione — In via Appia Nuova, sul tram elettrico dei Castelli, la guardia di servizio s'interpose per sedare una questione sorta tra il fattorino del tram Giuseppe Terzan e Giuseppe Torquato di anni 28, da Artezzano» impiegato alla Camera di commercio, abitante in via S. Giovanni in Laterano 136.

Sembra che il Torquato non volesse pagare il biglietto; egli accolse male l'intervento della guardia, la maltrattò mando anche pugni e calci, per cui fu dichiarato in arresto. Sarà giudicato per direttissima.

Tentato suicidio — Sebastiano Scire di anni 21, da Secondia, abitante in via Alessandria 112, guardia di finanza, dopo aver mangiato e bevuto nell'osteria di Pietro De Sanctis in via dei Gli Equi 1-2, tentò suicidarsi con tre pastiche di sublimato.

Trasportato a S. Antonio, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Lo Scire disse di aver tentato di suicidarsi perchè stanco della vita.

Ministero Finanze.
Tombole di beneficenza.

Nell'udienza di ieri mattina, il Ministro delle finanze, Lacava, ha sottoposto alla sanzione sovrana i provvedimenti legislativi relativi alle concessioni delle seguenti tombole telegrafiche a scopo di beneficenza:

1. Ospedali civili di Castelfidardo, Filottrano, Osimo, San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Porto Recanati, Fano, San Leo e Pergola lire 1,000,000.

2. Ospedale di Perdenone L. 800,000.

3. Città di Modica per l'ex ospedali ivi esistenti e per l'istituendo asilo dell'infanzia abbandonata L. 800,000.

4. Ospedale di Teramo e dell'erigendo ospedale civico di Giulianova L. 300,000.

Il movimento commerciale nel 1908.

Il Ministro, on. Lacava, ha curato la sollecita pubblicazione del « Movimento commerciale del Regno nel 1908 »; pubblicazione, che avviene quest'anno, con precedenza su tutti gli altri Stati di Europa, eccezione fatta della sola Inghilterra, alla quale veniamo dietro, ma di pochi giorni.

Nel volume, compilato a cura dell'Ufficio dei trattati e della legislazione doganale, le statistiche sono precedute da una analisi del commercio dell'Italia con l'estero per lo scorso anno, nella quale, dopo un esame sintetico delle variazioni più notevoli del corso dei prezzi avvenute sul mercato mondiale, e, a motivo di confronto, del movimento dei traffici con l'estero nei principali paesi del Mondo, trovasi analizzato il commercio nazionale di quei prodotti, che nel 1908 risultarono di maggiore importanza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Con R. Decreto di ieri l'on. avv. Teobaldo Calissano è stato nominato Sottosegretario di Stato del Ministero delle Poste e del Telegrafi.

L'on. Calissano ha prestato ieri stesso giuramento nelle mani dell'on. Presidente del Consiglio.

Nel pomeriggio l'on. Calissano ha preso possesso del suo ufficio.

L'on. Calissano entrò a Montecitorio nelle elezioni generali del 1897, rappresentante del Collegio di Cherasco; ma, nel corso della XXI legislatura, avvenuta la morte dell'on. Coppino, trasportò la propria candidatura nel vicino Collegio di Alba, che gli confermò il mandato poi nelle elezioni generali successive del novembre 1904 e marzo 1909.

L'on. Calissano, oltre ad essere un valoroso avvocato, del quale si onora il foro piemontese, è un lavoratore dalla mente aperta e dalla coltura varia, cui nessuna disciplina riesce estrusa e che con tutte prontamente si famigliarizza.

Gli atti parlamentari, infatti, registrano di lui discorsi, e tutti pregevoli, sui più disparati argomenti: al discorso di carattere politico succede quello economici di ferroviario, e negli uni e negli altri si riscontrano pari incidita d'idee, pari chiarezza di esposizione e, staremmo per dire, pari ordinazione.

Non dubitiamo che, anche nel nuovo ufficio, al quale lo elevò la meritata considerazione del Governo e lo accompagnano le generali simpatie, l'on. Calissano saprà imporsi il favorevole giudizio di quanti, dentro e fuori della Camera, lo conoscono e si dimostrerà, alla prova, utile e valido aiuto all'on. Schanzer, che, designando a suo collaboratore, ebbe davvero la mano felice.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radio-telegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per il piroscafo *Europa*, che sarà in comunicazione con Capo Sperone, oggi, 16.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
Consiglio di Previdenza.

Nella seduta di ieri mattina il comm. Cavalieri ha riferito su alcune modificazioni statutarie deliberate dall'Istituto di Mutuo Soccorso tra medici, chirurgi e farmacisti di Roma che sono state dal Consiglio approvate con alcuni emendamenti.

Accogliendo poi le conclusioni del relatore, prof. Geisisi, il Consiglio ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda presentata dalla Società « Mutualità » con sede in Firenze, per essere autorizzata ad operare ai termini della legge sulle Associazioni e l'impresa tontinarie o di riparizione.

Fu infine, istituto l'esame dell'ordinamento dell'altra Associazione di ripartizione « Mutua Risparmio » con sede in Torino, relatore il prof. Benini.

Agro romano e scuole del Mezzogiorno.

Fu fatto rimprovero da qualche giornale al Ministro della P. istruzione di avere indugiato a presentare al Parlamento il disegno di legge, relativo all'erogazione dei fondi residuali dell'istruzione obbligatoria per le Provincie meridionali, malgrado che il Ministro del tesoro ne avesse dato già il suo consenso.

Il vero si è che il Ministero del Tesoro solanto in questi giorni, cioè alla chiusura della Camera, ha consentito in massima alla presentazione del progetto, esigendo però talune modificazioni nella legge per la Provincie del Mezzogiorno, che il Ministero d'istruzione deve esaminare per vedere se e quanto siano accettabili.

Era perciò impossibile presentare questo disegno di legge prima della chiusura dei lavori parlamentari, mancando l'assenso del Tesoro.

Come è poi noto, la Corte dei Conti, dopo un anno, non ha più ammesso a pagamento la spesa pei compensi ai maestri che tennero le scuole nell'Agro Romano.

E non è quindi la Minerva che non paga.

Ministero Lavori Pubblici.

A proposta del Ministro dei lavori pubblici, sono stati firmati da S. M. il Re, nell'udienza di ieri mattina, i seguenti decreti e leggi:

legge sul coordinamento in testo unico delle disposizioni vigenti per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie e le automobili in servizio pubblico:

concessione all'Amministrazione provinciale di Piacenza della licenza di esercitare un pubblico servizio automobilistico fra Laggagnano e Bevdi:

dichiarazione di pubblica utilità per i lavori di completamento e sistemazione dell'acquedotto di Campobasso:

proroga di termini per l'espropriazione ed i lavori relativi all'apertura di una nuova via in Acqui (Alessandria).

Concessione di sussidio:

al Comune di Vezzano sul Crostolo (Reggio E.) per sistemazione della strada comunale del Crostolo:

al Comune di Lecce per la sistemazione della piazza S. Oronzo e della via Scarambone;

al Comune di Armungia (Cagliari) per la costruzione di una strada;

al Comune di Palaja (Pisa) per la ricostruzione di un muro franato nella fras. di Alica:

al Comune di Samolaco (Sondrio) per opere a difesa degli abitati della borgata Era, Montenovo, Fontanedo, Casenda, Monastero e Pademonte;

al Comune di Monsammartino (Macerata) per la costruzione di un tratto di strada di accesso alla stazione ferroviaria;

al Comune di Carpugnino (Novara) per la costruzione di un tronco stradale di accesso alla stazione ferroviaria di Stresa;

al Comune di Merge (Ancona) per la deviazione di un tratto franato della strada *La Vecchia*, al Comune di Gambarana Lomellina (Pavia) per opere a difesa dell'abitato della fras. Cambio.

Proroga dei termini per l'espropriazione dei lavori relativi all'impianto elettrico per l'illuminazione del Comune di Guaido Tadino (Perugia).

L'on. Ministro ha poi autorizzato le seguenti spese:

Lavori al Monumento a Vitt. Em. II in Roma, L. 254,400.

Consolidamento del 4° tratto del 1° tronco della provinciale 71 (Campobasso), L. 22,000.

Lavori supplettivi a quelli di ampliamento della darsena del ponto franco nel porto di Livorno, L. 10,000.

Lavori di sistemazione e difesa del canale Naviglio Cerisini (Ravenna), L. 24,100.

Lavori indilazionabili di riparazione delle banchine del porto di Messina, danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908, L. 442,000.

Sistemazione dell'argine destro dello Stirone in Comune di Scrazgna (Parma), L. 52,000.

Costruzione di un tronco della provinciale 84 (Benevento), L. 112,162.

Illuminazione elettrica delle calate del porto Mediceo (Livorno), L. 30,000.

Riparazione di danni al faro di accosto del faro Umberto 1 nel porto di Palermo, L. 11,200.

Urgenti opere a difesa dell'abitato di Nisa di Sicilia (Messina), L. 12,000.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Pagano » partita da Napoli e giunta a Gaeta il 14 - « Vespucci » partita da Canea per Siracusa il 12 - « Palinuro » partita da Canea per Siracusa il 15.

« Betta 5 » giunta a Maddalena il 14.

INFORMAZIONI ESTERE

TRA BOLIVIA E ARGENTINA.

Dopo l'arbitrato dell'Argentina

(8) **Buenos Ayres**, 15. — In una nota inviata al Governo argentino il Governo della Bolivia dichiara che l'esame obiettivo dei fatti avvenuti a La Paz e constata che il Governo boliviano ha fatto tutto il possibile per reprimere i disordini.

La nota deplora pure i termini offensivi adoperati dalla stampa verso la Repubblica Argentina, dichiara che tali fatti non si ripeteranno ed assicura che il Governo boliviano è animato da sentimenti di sincera amicizia verso la Repubblica Argentina e verso il suo Presidente.

Il Governo argentino si è dichiarato soddisfatto.

La crociera dei Sovrani di Russia.
L'incontro col Sovrani danesi.

(8) **Pietroburgo**, 15. Lo yacht reale danese *Danebrog* è giunto a Cronstadt con un tempo magnifico ed è stato salutato dalle salve delle artiglierie.

Lo Czar, la Czarina, la Czarina Vedova, la Regina di Grecia, il Granduca Michele ed altri membri della Casa Imperiale, il Ministro degli esteri, il Ministro della marina e le alte cariche di Corte erano a bordo dello yacht imperiale russo *Alexandria* in attesa dell'arrivo del *Danebrog*.

Quando questo è arrivato, i Sovrani danesi sono scesi in una scialuppa che il ha condotti a bordo dell'*Alexandra*.

L'incontro dei Reali danesi con i Sovrani russi è stato assai cordiale.

Gli altri membri della Famiglia Imperiale è stato cordialissimo.

L'*Alexandra* è quindi partito per Peterhof, ove lo Czar, le Czarine, i Sovrani di Danimarca, la Regina di Grecia e gli altri personaggi sono sbarcati per recarsi al Palazzo in carrozze scortate dai cosacchi.

Questa sera avrà luogo un pranzo di famiglia.

Durante il soggiorno de i Sovrani danesi alla Corte russa vi sarà una fiaccolata a Cranoje Selo ed una rappresentazione di gala nel teatro di Cranoje Selo.

I Sovrani danesi si recheranno a visitare Pietroburgo.

LA SITUAZIONE IN PERSIA.

(8) **Pietroburgo**, 14. — La « Gazzetta della Borsa » ha da buona fonte che il Governo ha ordinato all'Ambasciata d'Italia di Teheran di proteggere lo Scià se questi cercasse rifugio nella Legazione russa e di mettere a sua disposizione, se egli lo richiedesse, un forte distaccamento russo per scortarlo fino alla frontiera.

(8) **Teheran**, 15 — Si assicura che iersera il Segretario della Legazione di Russia si recò al palazzo del Parlamento e comunicò ai due capi rivoluzionari le proposte del colonnello Liakhoff, il quale chiedeva quali garanzie sarebbero date ai cosacchi persiani nel caso in cui questi deponessero le armi.

Il comandante dei ribelli rispose che gli ufficiali sarebbero lasciati liberi e che i soldati sarebbero autorizzati a servire il Governo costituzionale.

Sarebbe garantita la sicurezza di tutti.

(8) **Teheran**, 15 — Il combattimento ha continuato tutta la notte e tutti i quasi senza tregua.

L'artiglieria dei cosacchi persiani ha tirato continuamente ed alcuni *shrapnels* hanno colpito case europee situate non lungi dalla Legazione d'inghilterra.

I proiettili erano diretti contro i rivoluzionari, che sparavano dai tetti delle case vicine.

Le truppe del Scià, che si trovano fuori della città, hanno bombardato il palazzo del Parlamento.

I Ministri d'Inghilterra e di Russia hanno chiesto allo Scià di trattare coi capi rivoluzionari, ma lo Scià vi si è rifiutato.

Nel Marocco.
La Spagna nel Rif.

(8) **Barcellona**, 15. — Il vapore *Catalunya* è partito per Melilla con a bordo distaccamenti di truppe sotto il comando del colonnello Rocio.

Oggi partirà da Cadice il vapore *Ciudad*, che trasporta pure truppe a Melilla.

(8) **Madrid**, 15. — La seconda brigata dei cacciatori a piedi, le cui guarnigioni sono in Andalusia, verrebbe inviata a Ceuta.

Essa non potrebbe però ancora ricevere l'ordine di mobilitazione, quantunque lo Stato Maggiore generale abbia preso a questo riguardo tutte le misure necessarie.

Il comandante di Melilla avrebbe chiesto l'autorizzazione di aumentare le truppe indigene per potere utilizzare i servizi di quei kabili che realmente ed esattamente hanno combattuto a fianco dei soldati spagnuoli nei combattimenti avvenuti di Melilla. Il Governo avrebbe accettato questa proposta.

L'organizzazione di nuovi contingenti indigeni costituirebbe quanto prima sotto la direzione di ufficiali spagnuoli che parlano l'arabo.

La Spagna a Melilla

(8) **Melilla**, 15. — I *cabila* delle più importanti tribù hanno rifiutato di seguire il *caid* Mesiam, che si è sollevato contro la Spagna.

(8) **Melilla**, 15. Lo sbarco delle truppe spagnuole e del materiale da guerra del trasporto « Montevideo » è terminato stasera.

Le truppe sbarcate accampano fuori della città. E' cominciato anche lo sbarco delle truppe che si trovano a bordo del « Buenos Ayres ».

La cannoniera « Almirante Lobo » percorre le coste presso Melilla. Due batterie sono partite stamane verso le alture che dominano le gole di Garugu.

Si continuano a segnalare dei movimenti tra i Kabili.

TURCHIA

Il Tesoro di Abdul Hamid.

(8) **Salonicco**, 15. — Il direttore della « Deutsche Bank » accompagnato dal Console generale di Germania, dal dragomanno dell'Ambasciata di Germania a Costantinopoli, dal direttore della Banca ottomana a Salonicco e da quattro impiegati della Banca, si è recato alla villa Allatini ed ha consegnato all'ex Sultano Abdul Hamid i fondi depositati in suo nome alla « Deutsche Bank », e che rappresentano una somma di 200 mila lire sterche in diversi titoli di rendita, contenuti in 14 valigie legate e suggellate.

Firmato il processo verbale della consegna, il direttore della « Deutsche Bank » si è ritirato.

Il direttore della Banca ottomana di Salonicco ha fatto depositare i titoli di rendita nelle casse della Banca a nome di Abdul Hamid.

Due ufficiali dello Stato Maggiore rappresentanti il generalissimo Mahmud Chevket Pascia, assistevano alla consegna dei titoli.

S. U. D'AMERICA

(8) **New-York**, 15. — Si annunzia da Seward che un *cutter* americano ha sequestrato la goletta giapponese *Kaki* che pescava le foche al largo di Probilof.

La nave è di 110 ton equipaggio, composto di 18 uomini, sono stati condotti a Unalaska.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Il « Toscana » è partito martedì da Buenos-Ayres per Santos, Rio Janeiro, Teneriffa e Genova.

— Il « Bologna » proveniente da Genova e Teneriffa, ha proseguito martedì da Santos per Montevideo e Buenos-Aires.

Borse e Mercati

Roma, 15 luglio 1909.

Mercato sempre manovrato con audaci colpi di mano dai grossi dellini della speculazione.

Il nostro mercato, però, si è mostrato anche oggi resistente.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.32 1/2 a 104.35 a 104.32 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.50.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.80.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 361.

Banca d'Italia 1367 a 1369 a 1367 - Commerciale 812 - Credito 168 - Bancaria 106 - Banco Roma 108 3/4 - Meridionali 681 - Mediterranee 370 a 370 1/2 - Assalto 237 a 239 a 238 a 243 a 239 - Ferriere 215 a 217 a 214 - Immobiliari 268 - Beni Stabili 302 - Imprese 93 1/2 - Carburo 818 - Soda 63 1/2 - Concimi 139 1/2 - - Kerka 346.

CAMBI: Parigi 106.22 1/2 — Londra 25.34 — Berlino 123.50

Cambio dazio doganale 16 Luglio L. 100.18

Dal 12 a tutto luglio lì 18 1909 fino a L. 100, è fissato a L. 100.25.

BORSE ITALIANE — 15 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 97	104 80	104 85	104 40
Id. fine mese	104 30	104 40	104 42 1/2	—
Id. 3 1/2 0/0	103 50	103 50	103 65	103 65
R. B. d'Italia	1370 50	1362 —	1368 50	1366 —
» Commerc.	810 50	812 —	811 —	—
» Cred. Ital.	565 50	563 —	565 —	—
» B. Roma	108 50	104 —	108 50	104 —
Mediterranee	410 50	410 —	—	412 —
Meridionali	681 —	682 —	—	683 —
Acc. Terni	1515 —	1510 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	368 —	365 —	—	—
Raffinerie	395 —	384 —	—	—
Arm. Ansaldo	229 —	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	361 50	— —	— —
» Merid.	— —	359 50	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	514 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	506 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 48	123 45	123 40	123 40
» Francia	100 16	100 17	100 15	100 17 1/2
» Londra	25 25	25 24	25 22	25 24
» Svizzera	100 80	100 17	100 20	— —

	Cambi: Media con cedola	Uff. del Regno senza cedola	14 luglio netto interessi
3 3/4 0/0 netto	104.31 14	102.43 14	104.16 83
3 1/2 0/0 netto	103.59 32	101.84 32	103.46 01
3 0/0 lordo	73.15 00	70.85 00	71.48 82

BORSE ESTERE

Parigi 15 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	97 82	97 65	97 60
ITALIANA 3 0/0	quot.	non quot	104 37
turca	93 40	93 52	93 20
spagnuola	97 85	97 90	97 92
russa nuova	98 —	98 35	98 —
portoghese	69 58	69 70	— —
ungherese	— —	96 75	96 40
Egiziano 6 0/0	— —	103 90	103 80
Banca di Parigi	1630 —	1628 —	1630 —
Banca Ottomana	— —	711 —	710 —
Credito Fondiario	— —	759 —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	174 50	173 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	677 —	— —
sull'Italia	— —	pari	pari
San Londra	— —	25 19 5	25 18 5
Ban Madrid	99 36	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

**Parig

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

XIV. — Il delitto di Point-du-Jour.

La povertà non poteva reprimere il suo terrore, nè la sua emozione.

— Signore, le disse d'Arlac, le chiedo scusa di ravvivare il dolore che prova, ma se vengo qui in simile momento, creda non è per una ridicola curiosità.

Aveva pronunziato suo malgrado quelle rispettose parole, tanto impenente era il dolore della vecchia.

Essa lo guardò senza rispondere.

D'Arlac soggiunse:

— Avevo l'onore di conoscere il signor Destrem, e sono l'amico di Giulio Bourgachon.

Eulalia, a queste parole, si scosse.

— Non si sono stati io ad accusarlo giulio accerto, disse.

— La voglio credere, disse d'Arlac meravigliato dalla prontezza, e felice di vedere che la serva non pensava a rendere Giulio responsabile del delitto.

— E' stata una parola, una sola parola mia che ha fatto rivolgere su lui tutti i sospetti.

— Come mai?

— Non m'interroghi, signore! Non potrei raccontarle tutto. Non ne avrei la forza, Benoit sa tutto. Entri lo troverà in cucina.

— Si potrebbe vedere il cadavere del signore?

— Il cadavere? esclamò Eulalia singhiozzando, ma non c'è più cadavere.

— Come?

Invece di rispondere Eulalia stese la mano come per cercare un appoggio, perchè sarebbe svenuta.

D'Arlac chiamò, comparve il giardiniere.

Dopo qualche cura prestata alla cuoca, che riprese i sensi, D'Arlac, commosso, seguì Benoit in una stanzetta, e rinnovò la domanda:

— Mi dica, potrei vedere gli avanzi del signor Destrem?

— Per che fare?

— Per esaminare la ferita e rendermi conto.

— La sua ferita? Ma dunque lei non sa?

— Non so nulla. Ho visto arrestare Bourgachon e sono corso.

— Bourgachon! un è lui che ha fatto il colpo, è il più abbominevole brigante.

Un fremito scosse d'Arlac da capo a piedi.

— Si figuri che non rimane nulla, nulla del povero signore.

Il viaggiatore non capiva, e interrogò Benoit con lo sguardo.

— Non si sono ritrovate che le sue ossa. La canaglia che l'ha ucciso ha fatto in modo che non si potesse riconoscere la vittima.

Le parole di Benoit diventavano sempre più misteriose per d'Arlac.

— Il cadavere? esclamò Eulalia singhiozzando, ma non c'è più cadavere.

— Come?

Invece di rispondere Eulalia stese la mano come per cercare un appoggio, perchè sarebbe svenuta.

D'Arlac chiamò, comparve il giardiniere.

Dopo qualche cura prestata alla cuoca, che riprese i sensi, D'Arlac, commosso, seguì Benoit in una stanzetta, e rinnovò la domanda:

— Mi dica, potrei vedere gli avanzi del signor Destrem?

— Per che fare?

— Per esaminare la ferita e rendermi conto.

— La sua ferita? Ma dunque lei non sa?

— Che cosa è questo? domandò d'Arlac con voce affranta.

— Sono gli avanzi del signor Destrem. Nessuna figura potrebbe esprimere più terribilmente le parole usate da Benoit.

— Ma come è avvenuta una tale nefandità?

Il giardiniere allora spiegò in qual modo era stato scoperto il delitto.

Destrem era un uomo strano. Vedovo da qualche anno, si era ritirato nella casetta, dove viveva solo con la sua pupilla, e con la serva Eulalia.

Di tanto in tanto Giulio andava a trovarlo, e si diceva che gli chiedesse del denaro.

Il vecchio era arrilo per la sua età. Di buona gamba, vista eccellente, allegro quasi sempre. Ad intervalli regolari, si assentava consegnando Margherita a Luisa. Rimaneva due, tre, quattro fino a otto giorni fuori di casa, poi ricomparira fresco e soddisfatto.

I maligni volevano chiacchierare ed Eulalia stessi lamentava infermamente che un uomo tanto rispettabile se ne andasse facendo tali scappate, e la lasciasse per settimane intere

Un'altra ragione le faceva deplorare le spazioni del buon uomo. La casa di Destrem era quanto rimaneva d'una vecchia fabbrica appartenuta prima della rivoluzione ad una Comunità religiosa.

Quegli ultimi rottami di un chiostro costituivano una vasta abitazione. Un gran giardino circondava la casa che si trovava in tal modo isolata. A trenta o quaranta metri dalle costruzioni principali, si trovava una specie di dispensa dal tetto poco elevato, Vi si accedeva per una porta che si apriva in basso dal suolo, e ai piedi di una scala che aveva otto gradini.

Quella porta era solida, e non veniva mai chiusa per la ragione che la dispensa non conteneva che oggetti fuori d'uso, vecchi mobili rotti, e una certa quantità di legna.

Sotto la casa e il giardino si trovavano cantine immense che comunicavano con la dispensa.

Quei paraggi sotterranei servivano da dominio ad una legione di topi che si prolificavano indefinitamente.

La vicinanza d'un mercato, che si teneva due volte la settimana, dei grandi macazzini di foraggio e di grani esistenti poco lontano attiravano colà tutti i roditori del quartiere, che trovavano nelle cantine sicuro asilo, contro le persecuzioni che non si pensava abbastanza ad infliggere loro.

Destrem non si serviva che di due cantine, e lasciava le altre ai topi, che nonvi facevano lauti banchetti, arrischiandosi per conseguenza a scendere in cucina ed anche nelle camere.

Eulalia aveva una paura tremenda dei topi.

Se la avessero dato la scelta fra un topo e un ladro quando era sola, avrebbe preferito un ladro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrate e consecutivi 10 c.

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5
Stati dell'Unione Postale. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione Postale. Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Fittone Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. Condizioni: Necrologi, La pagina, prezzo speciale - modello, secondo spazio - Corsi dei cambi, L. 1 la linea - Inserzioni finanziarie L. 2 la linea - Piccola Posta L. 1 - Sotto Croce, cent. 80. - Ogni parola divisa in 10 colonne, cent. 50. Il tutto su misura corpo 6, Economico: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblighi, Milano, Gall. V. E. 26.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 12.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay e Hong-Kong (toccando Napoli, in Genova e vi si trattiene 18 ore), ore 2 - da Napoli ore 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni mercoledì, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quatro martedì ore 22.
Per gli scali della Sicilia (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.30
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 21.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggeri delle tre Società, Corso Umberto I n. 418-421 angolo via Tomacelli.
N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Verso pagamento
preghiamo inviarci il nome della ditta Berio - Nast, Sviz., che cesse sui terreni non coltivati, strade e case, le cui fogne inferiori hanno forma tanto cette seghiatte, le cui fogne superiori hanno l'orlo liscio e sono di lunghezze uguali. Si prega si fare le spedizioni netto: B. Figari e Rudolf Mosse Breslau (Germania).

Il Signor Rene VALLAT e disposto a vendere N. 3802 concedere in esercizio la sua Privativa industriale per il trovato dal titolo:
"Dispositif de réfrigération et de condensation pour les plateaux des colonnes servant à distiller ou rectifier les alcools, pétrole, benzine ou autres liquides ,,
Rivolgersi al Sig.
Ing. PETROSELLI & Pesce
Ufficio per Brevetti d'Invenzio
ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA

Gli associati che in tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio poi consegnarla alla posta.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale sociale L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiar o fa mutui al 5,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,15 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in contanti ed in L. 5,34 per ogni 100 lire, del capitale mutuati e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.
Per i mutui fatti a L. 10,000 le annualità suddette sono ridotte rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5,25.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dano un reddito certo e duraturo per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando al Fondo di Ammortamento del Credito Fondiario Italiano, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che ne rilasciano da ricevuta.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000.
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale del Credito in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che ne rilasciano da ricevuta.
Si accenna che vi sono accreditati in rappresentanza:
Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie saranno ricevuti gli inviti in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI - FALCONI Via Volturno N. 58

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE 6 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10
medio	20	12	50	4	8	14
grande	42 1/2	25	50	9	18	28
unico	42 1/2	50	50	18	32	50
Casse-Forti						
Casse-Forti						

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei pieghi e pacchi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono designare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella Camera-Forte si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè decentemente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.55	6.—	7.40	8.5	10.45	15.30	18.15
					18.10	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.50	12.55	15.30	20.40	23.40	
Pisa-Milano	8.—	8.50	12.55	15.30	20.40	23.40	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	12.50	16.5	18.35	22.30	
Firenze-Milano	8.—	10.55	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				24.—
Tivoli-Avezzano	7.30	13.50	18.—	20.—			
Tivoli	6.15		18.—				
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.30	8.50	12.5	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	8.30	12.25	17.30				
Velletri							22.34
Frosinone	5.40	8.50	8.40*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.20	18.35					
Ladispoli	9.10	13.20	14.15	14.55			

da Trastevere — 1 treni per Ladispoli dalle 14.15 e 16.25 sono festivi.

Il treno in partenza per Frascati alle 10.15 è festivo a quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.40	8.10	11.40	15.10	14.55	17.40	18.—
					20.10	21.55	23.20
Torino-Pisa		7.—	8.38	9.30	17.30	19.10	20.22
							24.—
Milano-Pisa		7.—	8.38	9.30	17.30	19.10	20.22
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	24.—
Milano-Firenze	6.50	5.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.1	8.30	9.30	14.35	20.—		
Tivoli	0.1				20.—		
Civitavecchia		7.50	14.55				
Frascati	7.15	8.45	12.20	15.40	18.40	19.05	21.10
							22.25
Terracina-Velletri		8.45		18.55		20.55	
Velletri	8.30						
Frosinone	8.30		17.30	21.11*		23.22	
Subiaco-Mandela		10.7		20.—			
Ladispoli	12.15	13.27	20.50	23.21	23.12		

a Trastevere — 1 treni da Ladispoli dalle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Ladispoli alle 10.20 è feriale e quello delle 18.35 e delle 22.25 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma - p.	6.35	8.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—
Bagni - a.	8.30	7.15	8.52	10.15	12.30	16.25	17.30
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.38	12.38	16.40	17.45
Tivoli - a.	6.50	7.40	10.43	10.48	12.48	17.1	18.2
							fest.
Tivoli - p.	6.45	7.18	8.23	9.45	11.17	15.45	17.32
Villa Adr.	6.1	7.31	8.30	9.58	11.30	16.1	17.46
Bagni - a.	6.30	7.43	8.54	10.10	11.43	16.18	17.56
Roma - a.	7.30	8.30	9.40	11.—	12.30	—	18.40

— 19.— — — —
19.10 19.52 — —
17.45 20.9 — —
18.2 20.58 — —
fest. 18.21 20.28
18.46 20.53
18.56 21.8
19.30 21.36

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.30.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
8.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.30 | 12.14 | 14.05 fest. | 15.55 | 17.30 | 19.50 fer. | 20.30.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | fer. | 11.— | 13.45 | 16.20 | 18.45 | 20.05 | 22.30fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
8.30fes. | 9.30 | 7.55fes. | 9.38 | 12.35 | 16.35fer. | 18.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.18 | 17.10 | 22.50 | fes. da Anzio | 20.48 | 23.10fes.

BENEVENTO-TERMO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 8.35 | 13.20 | 19.— | 12.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.28 | 13.47 | 18.— | 18.15

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	—	9.15	14.—	17.50			
Tivoli - p.	6.—	9.41	14.26	18.16			
Serrone	6.50	10.12	15.12	18.27			
Castelnuovo	7.25	10.41	15.42	18.50			
Mariano	7.4	10.49	15.49	19.—			
Rignano	8.3	11.19	16.35	19.35			
S. Oreste	8.11	11.27	16.43	19.43			
Civ. Castellana	8.45	12.1	17.2	20.17			
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.40	17.40			
Nepi - a.	6.45	9.59	15.14	18.15			
Rignano	6.51	10.7	15.—	18.25			
Mariano	7.19	10.35	15.38	18.50			
Castelnuovo	7.36	10.42	15.43	18.57			
Serrone	7.50	11.10	16.9	19.26			
Tivoli - a.	8.30	11.25	16.48	19.41			
Roma	—	12.10	17.10	20.25			

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa comunica dalle 8 alle 11. Il permesso via della Sagrestia S. dalle 9 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 28, dalle 10 alle 14.
Id. *Scuola Antico Corso* V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 12.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe *di S. Agnese*, v. Nomentana 11 ingresso dal rettore della Chiesa omonimi dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 196 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tombo di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Ville *Pinciblli*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: ingresso dalla Fontanavola. Viale del Giardino: *Museo di scultura antiche*, dalle 9 alle 16.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Loggia di Nicola V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 14.
Id. *Museo Profano, Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 14.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, dalle 9 alle 13.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo Adriano, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10 alle 1500.
Gallerie: *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 8 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 8-18.
Id. *Domitilla*, Ardeatina Chiesa 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco, Kircheriano, Numismatico, Protostorico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Gallerie *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91,

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Colombaccio di Passaporto 35 lire, via porta S. Sebastiano 52, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation
Française pour les enfants - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 5-6-8 vani ai Prati di Castello Aprile, 1004

APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour. **APPITTASI** o si vende alla Collina (Casentino) 500 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, stupenda Camaldoli. In minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 40 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco ingiese, luce elettrica per tutto, acqua potabile fresca in casa. - Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colonna di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi fasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 760

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo, Macchina Pierron & Dutre per carte da visita e carta lavanzina. Macchina cartonstuccagli Krause, Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Occasione Cedesi o affittasi lunga locazione quartiere, rina signorilmente mobiliato, splendido salone doratu, grande camera matrimoniale bellezza sul Corso Umberto. Trattative via Colonna 25, portiere. 1008

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, nuova costruzione, con terrazzo, giardino, in sitnazione splendida, posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e cisterna. Affittasi tutto od in parte, per trattative rivolgersi ad E. G. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1052

Affittasi villino intero ammobiliato in Sabina per Aprile-Settembre, villino civilmente ammobiliato, con appartamenti; acqua potabile in casa, illuminazione acetilene, prezzo modico. Rivolgersi: Girardi, Principe Amedeo 47, Roma. 1004

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di sei stanze, composto di sei spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi, presso l'Associazione del Movimento dei Forestieri - Corso Umberto I. 1004

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, acqua corrispondenza d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 30. Roemo posta. 856

D'AFFITTARSI

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eccezionalmente affittasi in via Marchera. Rivolgersi al portiere stabile in Roma, Via Agostino Depretis, 33.

Nobili appartamenti d'affittare in piazza Rieti N. 129. — Via Giulia 147.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna, 2° piano quarto.

Due camere bene mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone, stabili in Roma. Volendo cucina e stoviglie. Rivolgersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1005

Affittasi subito a persona civile ampia camera ammobiliata, ben arredata. Rivolgersi via Cernaia 35, piano 2.o porta di mezzo, di faccia Ministero Finanze.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Ipratis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la ricostituzione dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2 a 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto in un'azienda agraria e di esattore nella provincia, fornito dei migliori documenti desidera un impiego governativo, anche comunale sicuro, garantisce ogni cauzione, scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ».

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista cantante, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al suo proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, il tedesco, il francese, il canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Alberto 42 int. 12.

Vigile pensionato collocherebbesi come portiere, custode o simile, ha referenze ed 32 anni. Scrivere Via Ostiense n. 66 Portico Ubaldo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirt